Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno X n. 212

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 5 settembre 1941 - XIX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 - Sem. L. 80 - Trim. L. 40 - Un numero cent. 30, Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Una grande vittoria dell'Ala fascista nel cielo di Sidi el Barrani

18 velivoli britannici abbattuti dai nostri valorosi aviatori

Il Comunicato del Quartier Generale

Bollettino n. 457

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

La Regia Aeronautica ha proseguito nella giornata di ieri le sue ardite ed efficaci azioni, arrecando al nemico danni e perdite rilevanti.

Apparecchi da bombardamento hanno colpito con bombe di grosso calibro opere portuali di Tobruch nonchè apprestamenti, automezzi e batterie nella zona di Marsa Matruh. Formazioni da caccia hanno attaccato a volo radente, nei pressi di Sidi el Barrani, forti concentramenti meccanizzati e depositi. Sono stati incendiati molti automezzi di vario tipo e provocate diverse esplosioni.

Sull'aeroporto di Sidi el Barrani nostri cacciatori hanno mitragliato al suolo numerosi velivoli britannici; successivamente, ingaggiato combattimento con le forze aeree nemiche, i nostri valorosi aviatori hanno abbattuto in fiamme 18 apparecchi avversari. In questa brillante azione si è particolarmente distinto il gruppo caccia comandato dal tenente colonnello pilota Mario Bonzano.

Altri reparti aerei da bombardamento e da attacco in picchiata hanno agito nella scorsa notte contro le basi nemiche di Malta.

Sono stati colpiti importanti obiettivi a La Valletta; un piroscafo centrato in pieno da una bomba di grosso calibro ha preso fuoco. Tre velivoli non hanno fatto ritorno dalle missioni citate.

A Tobruch sul fronte terrestre, vivace attività delle artiglierie.

L'avversario ha compiuto una incursione aerea su Derna, alcune vittime tra la popolazione musulmana e qualche danno ad edifici privati.

Nell'Africa orientale nulla di notevole da segnalare.

L'attività offensiva della nostra Aviazione sulla munita base aeronavale nemica di Malta, è stata questa notte particolarmente intensa ed efficace. Nostri velivoli da bombardamento in quota e da bombardamento a tuffo si sono succeduti sui più importanti obiettivi militari dell'isola durante tutta la notte.

L'attacco ha avuto inizio verso le ore 22 di ieri sera ed alle 4,30 di stamane le nostre unità martellavano ancora la base nemica. Velivoli «Picchiatelli» nel chiarore della notte lunare hanno avvistato ed attaccato da bassa quota, presso l'imboccatura della baia di La Valletta, un piroscafo che cercava di allontanarsi dal porto. La nave, un mercantile di 8000 tonnellate, colpita con una bomba di grosso calibro, dopo una violenta esplosione, si è appruata cominciando ad affondare.

Gravi danni sono stati arrecati agli impianti della base navale di La Valletta e degli aeroporti di Mikabba e di Hal Far, centrati con bombe di ogni calibro e con migliaia di spezzoni.

Tutti i nostri apparecchi, malgrado le reazioni nemiche aerea e contraerea, hanno fatto ritorno alle basi di partenza.

La valorosa figura del ten. col. Bonzano

Il tenente colonnello Mario Bonzano citato nell'odierno bollettino N. 457 del Quartier Generale delle Forze Armate, è nato a Cantalupo in provincia di Alessandria nel 1906.

Entrato nella R. Accademia aeronautica nel 1926 quale allievo del corso «Drago» è stato nominato sottotenente in SPE nel 1929 e pilota di aeroplano nell'anno successivo. Promosso tenente del 1930 veniva assegnato ad uno stormo da caccia. Capitano nel 1935 assumeva il comando di una squadriglia da caccia e nel 1936 raggiungeva l'Africa Orientale dove prendeva parte alle operazioni per la conquista dell'Impero, meritandosi una medaglia d'argento al valor militare sul campo ed un'altra di bronzo per avere contribuito colla propria squadriglia d'incursione veloce al successo di nostre azioni.

Egli è stato tra i primi ad atterrare sul campo di Lekemti affrontando con sereno sprezzo del pericolo l'incerto contegno degli indigeni del luogo.

Rientrato in Italia alla fine del 1937 prendeva servizio in uno stormo da caccia e nel luglio 1938 si arruolava volontario nell'Aviazione legionaria.

In Spagna si distingueva per ardimento e capacità professionale. Nella motivazione della seconda medaglia d'argento al valor militare concessagli, è detto tra l'altro: Partecipava al comando di una squadriglia da caccia a numerose azioni belliche e ad un combattimento durante il quale manovrava con abilità ed intuito il suo scaglione cooperando validamente alla azione vittoriosa del gruppo, che si concludeva con l'abbattimento di 19 apparecchi nemici. In seguito al suo brillante comportamento veniva promosso maggiore per merito di guerra alla fine del 1938.

Rientrato in Patria nel gennaio 1939 assumeva il comando di un gruppo da caccia terrestre. All'atto della costituzione del Corpo aereo italiano raggiungeva con il suo gruppo la base avanzata sulla costa orientale della Manica prendendo parte all'attività bellica contro gli inglesi. Rimpatriando il Corpo aereo italiano continuava quale comandante di un reparto autonomo a svolgere attività bellica sulla Manica quindi raggiungeva la sua nuova destinazione in Africa settentrionale compiendo un volo di trasferimento particolarmente difficile per il quale il Capo di Stato Maggiore della Regia Aeronautica, generale Pricolo, gli tributava un encomio.

L'apprestamento di una torpedine

Le operazioni al fronte orientale continuano il loro corso favorevole

Oltre 537 mila tonnellate di naviglio mercantile nemico affondate nel mese di agosto

BERLINO, 4.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Continua il corso favorevole delle operazioni belliche sul fronte orientale.

La scorsa notte l'Arma aerea ha affondato nel Mar di The Wash due navi mercantili britanniche per complessive 10 mila tonnellate.

Altri aerei da combattimento hanno bombardato opere portuali sulla costa orientale dell'isola.

Nella notte sul 4 settembre, è stato coronato da particolare successo un attacco contro l'aerodromo di Abu Sueir, sul canale di Suez. Le bombe hanno colpito in pieno e distrutto la pista di lancio, incendiando alloggiamenti per truppa e depositi di munizioni.

Tanto nella giornata che nella notte non si sono avute incursioni aeree del nemico sul territorio del Reich.

Nel mese di agosto la Marina da guerra e l'Arma aerea hanno affondato, nella lotta contro la navigazione mercantile britannica, 537 mila 200 tonnellate di naviglio mercantile nemico.

Sotto Pietroburgo

(Da uno degli inviati speciali della «Stefani»)

FRONTE DELL'EST, 4.

Combattimenti senza precedenti in questa campagna contro la Russia sono in corso nei settori delle linee ferroviarie che da Pietroburgo portano verso sud a Smolensk e verso sud est a Mosca.

Il maresciallo Voroscilov mentre fa resistere le proprie truppe e le milizie intorno a Pietroburgo, ha concentrato contro le forze tedesche che premono verso est per investire un più vasto settore intorno all'ex capitale zarista, formidabili masse di truppe e artiglierie con la speranza di indebolire le posizioni delle forze germaniche a sud della città dove in realtà sono stati conseguiti progressi così importanti, che fanno prevedere il crollo della resistenza delle forze sovietiche.

La battaglia per Pietroburgo non si concluderà soltanto con la conquista della città e quindi col frantumamento delle comunicazioni con il mare di Barents e le regioni centrali della Russia, ma con una nuova irreparabile disfatta delle armate di Voroscilov attanagliate all'est della linea ferroviaria che conduce da Pietroburgo a Mosca.

I combattimenti che si svolgono nello scacchiere di Pietroburgo risultano sanguinosi.

L'Artiglieria tedesca tiene sotto il suo tiro i formidabili concentramenti di truppe che il comando sovietico impiega in continue dimostrazioni controffensive. In questa battaglia si può usare l'espressione che il materiale umano viene impiegato dal comando come una inesauribile risorsa per la resistenza e la difesa. Le perdite risultano in tale modo immense.

Alla battaglia per Pietroburgo, partecipano in territorio estremo orientale della Carelia le truppe finlandesi che si avvicinano con progressi sensibili alla città tenendo impegnate nel loro settore notevoli forze sovietiche.

Secondo notizie da fonte sovietica giunte a Berna la battaglia di Leningrado è entrata in una fase sempre più decisiva e da ieri sera si combatte addirittura corpo a corpo alla baionetta. A Londra queste notizie destano grave inquietudine ed i tecnici militari sono unanimi nel dichiarare che la presenza di truppe germaniche così vicino a Pietroburgo deve essere considerata come un elemento assai grave.

L'«Agenzia telegrafica ungherese» comunica: le operazioni delle truppe alleate continuano a svilupparsi con successo. Nei combattimenti lungo il Dnieper il nemico ha riportato gravissime perdite.

Le truppe ungheresi hanno conquistato, dopo un violento corpo a corpo una importante posizione nemica. I russi tornati al contrattacco per riprendere la posizione hanno riportato gravi perdite. Ingente numero di prigionieri è rimasto nelle nostre mani. In un altro settore un reparto sovietico fingendo di volersi arrendere si è avvicinato alle linee magiare attaccandole. Dopo breve combattimento il reparto nemico è stato annientato. La difesa contraerea magiara ha abbattuto un bombardiere nemico.

Informazioni al «Budapesti Ertesito» dicono che gli operai sovietici dei distretti industriali della zona del fronte, protestano sempre più energicamente contro i preparativi ordinati dai commissari politici per la distruzione degli stabilimenti industriali in caso in cui le truppe sovietiche fossero costrette a battere in ritirata.

Le proteste degli operai hanno assunto in alcuni centri forme violente tanto che i commissari politici hanno invitato reparti della Ghepeu ad occupare gli stabilimenti industriali, dove l'agitazione aveva assunto forme minacciose.

Gli operai si rifiutano di eseguire l'ordine di distruzione poichè si toglie così ad essi ogni possibilità di lavoro. A Coltava e Charkov gli operai industriali si sono rifiutati di eseguire l'ordine di distruggere gli stabilimenti presso cui lavorano.

Il comunicato finlandese

HELSINKI, 4.

Il Gran Quartiere Generale finnico comunica:

Nell'istmo di Carelia, dopo una disperata difesa, il nemico è completamente battuto. L'antica frontiera del paese è stata raggiunta in tutti i punti. Il bottino è ingente.

In seguito alle più recenti operazioni sono stati finora registrati: molte centinaia di automezzi, 2000 cavalli, parecchie dozzine di carri armati, 300 cannoni di vario calibro nonchè uno stragrande numero di armi di fanteria, pesanti e leggere. I prigionieri, che aumentano continuamente, superano già i 10 mila; il rastrellamento dei distaccamenti nemici circondati prosegue nella parte occidentale dell'istmo di Carelia.

Quadrante

Le cifre che molti definiscono aride, sempre parlano e servono a far comprendere la grandezza delle cose e i fenomeni della vita, cioè la guerra che è anche vita.

L'odierno bollettino tedesco dice che nelmese di agosto 537 mila 200 tonnellate di naviglio mercantile sono finite in fondo al mare.

Rifacciamo un po' di storia in cifre. Nel luglio furono affondate 400 mila; in giugno 768 mila 950; in maggio 746 mila; in aprile 1 milione 221 mila; in marzo 768 mila; in febbraio 740 mila. Questi numeri bastano per la nostra tesi.

Vanno dicendo i britanni che le sorti della battaglia atlantica volgono ormai in loro favore. E allora come mai l'Ammiragliato disperatamente chiede un maggior numero di navi da guerra per la scorta ai convogli? Le cifre dell'ultimo trimestre sembra confortino la tesi britannica; è un conforto apparente. Notiamo che alla fine di giugno la cifra globale di naviglio affondato è di 12 mila 433 tonnellate.

Ma perchè in aprile si è toccato il culmine del diagramma? Maggiori disponibilità di naviglio commerciale e di scorta: aumento quindi del numero dei convogli.

Dall'aprile ad oggi il diagramma registra un decrescere degli affondamenti. E' naturale. Affonda oggi, affonda domani, bombarda un bacino oggi e l'altro domani le navi colano a picco, e miracoli neppure quel trombettiere di Churchill li può fare.

L'Ammiragliato chiede aiuti per salvare il salvabile ed è costretto a far scortare i convogli — parlino i fatti del 28 luglio scorso in Mediterraneo — dalle navi da battaglia e dalle portaerei.

Questo il linguaggio intelligente delle cifre che nemmeno le minacce fatte dalla flotta Americana per le rotte del nord Atlantico può respingere.

Un'appendice del convegno del «Potomaco, secondo quanto ha dichiarato un personaggio molto addentro nella faccenda di Washington, sarebbe un piano strategico anglo-americano elaborato in sei punti: e così fanno quattordici e speriamo non se ne parli più.

Tra le amenità di questo genialissimo piano, eccone due che fanno ridere: 1) aumentare con la maggiore rapidità la consegna alla Gran Bretagna dei bombardieri americani in guisa, non soltanto di accrescere il ritmo delle incursioni della RAF sulla Germania nel prossimo inverno, ma anche per permettere la formazione di riserve che dovranno dare all'arma aerea britannica una forte superiorità su quella tedesca per la fine del 1942.

Prima di tutto si ha da fare i conti con il ritmo della produzione americana, poi con i cacciatori di Goering ed infine con quella stormazione di riserve che confessa essere l'industria bellica britannica ridotta in pezzetti.

2) Da parte della Gran Bretagna attenersi ad una strategia difensiva durante l'anno venturo, per prepararsi ad una grande offensiva terrestre contro l'esercito germanico sul continente nella primavera del 1943.

E aspetta ciuccio mio. Tira avanti la carretta che il 1943 mangeremo paglia nuova.

E in nome della libertà l'Inghilterra si è incorporata l'Iran. E la Russia che dice? Sta zitta per ora, visto che le busca. Come rideremo. Tutto si spiega. Ecco perchè quello autentico inglese che è il ministro della produzione aeronautica Moore Brabazon ha tirato fuori a Manchester il «generale logorio» dichiarandosi lieto che gli eserciti germanico e russo si distruggano a vicenda. Vecchia storia e vecchia condotta della politica britannica. Ma questa volta la ciambella non avrà buco.

Anche l'Afganistan, con la solita formula di aggressione per l'Iran tentano di papparsi gli inglesi. Accerchiamento progressivo, dunque del Giappone? Vedremo, vedremo!

Car.

L'eroismo degli studenti italiani sui fronti di guerra

esaltato da un giornale romeno

BUCAREST, 4.

Sotto il titolo «L'eroismo degli studenti italiani» il *Curentul* rievoca le gesta dei goliardi da Curtatone e Montanara sino a Fiume proseguendo: Anche in questa guerra gli studenti italiani si sono presentati entusiasticamente ai rispettivi distretti per arruolarsi volontari e partecipare alla lotta per la nuova Europa anteponendo gli interessi della patria a quelli personali. Dopo avere riprodotto dal rapporto del Segretario del P.N.F. le cifre delle perdite subite dagli studenti, l'articolista sottolinea che il Duce ha reso onore al sacrificio e all'eroismo reverente nel discorso del 10 giugno e conclude: Il Duce si è inchinato reverente innanzi alla tomba dei goliardi caduti per la Patria fascista ed è fiero che gli studenti abbiano compreso la missione della Rivoluzione fascista.

Anche i consoli del Guatemala dovranno lasciare la Germania

BERLINO, 4.

I giornali pubblicano con un certo rilievo la notizia che il governo del Reich ha dovuto ritirare l'exequatur ai consoli del Guatemala in Germania.

La magnifica azione della «Honved»

nella guerra antibolscevica

BUDAPEST, 4.

Simultaneamente al conflitto contro la Iugoslavia, e precisamente nella primavera del 1941, i Serbi iniziarono una feroce persecuzione contro i magiari abitanti nei territori iugoslavi, mentre Belgrado ammassava numerose truppe in prossimità della frontiera ungherese e l'Aviazione iugoslava infieriva contro le città aperte magiare.

Come è noto, l'Altezza Serenissima il Reggente diede allora ordine alla «Honved» di avanzare fino alla frontiera millenaria dell'Ungheria, la cui linea, con una congrua posizione di territorio costituito dall'Ungheria meridionale, era stata regalata da Versaglia alla Iugoslavia.

Con l'occupazione della Bacska e del triangolo di Baranya, la «Honved» rispose pienamente alla fiducia che in essa aveva riposto tutta la nazione magiara. Gli ordini dei capi, e la esecuzione di essi precisi e immediati, furono coronati dal massimo successo. E fu proprio in questa campagna che ebbero il battesimo della vittoria le truppe celeri e i paracadutisti magiari.

Il soldato ungherese dimostrava così di essere degno della storica tradizione luminosa della «Honved» e di possedere lo stesso valore dei soldati ungheresi del passato.

La Russia Sovietica, intanto, si preparava, da oltre un anno, per la bolscevizzazione dell'Europa e per penetrare improvvisamente nell'occidente. Nel giro di un anno il giuoco sovietico era pronto: Mosca aveva, infatti, ammassato alle frontiere occidentali europee una enorme quantità di truppe.

E fu appunto in questo primo momento che l'Asse, al fine di prevenire la grave e imminente minaccia sovietica decise di attaccare le forze russe.

Le ostilità germano-sovietiche erano appena incominciate che gli aeroplani sovietici iniziarono dei proditori attacchi contro le ferrovie e le città aperte ungheresi.

In conseguenza di ciò era logico si determinasse lo stato di guerra tra l'Ungheria e la Unione sovietica, sia per la sicurezza delle frontiere magiare sia per liberare i ruteni che gemevano sotto il peso di un giogo infernale.

Così la nazione magiara, scagliandosi contro il colosso sovietico, si accomunava, nel supremo sacrificio e nella sicura vittoria, ai valorosi eserciti dell'Italia e della Germania.

Le azioni militari, ancora in corso, offrono i migliori risultati, oltre che per tutte le truppe alleate, anche per la valorosa «Honved».

Fino ad ora i successi ungheresi sono talmente notevoli che, per apprezzarli nel loro giusto valore, è necessaria una esposizione più precisa e più particolareggiata. Una parte della «Honved» è stata impegnata nelle azioni belliche che si sono iniziate il 27 giugno. Su un fronte di circa 200 chilometri, con uno slancio meraviglioso e irrefrenabile, gli ungheresi hanno ricacciato indietro la 12. armata sovietica fino alla Podolia. Il cinque luglio, le truppe magiare avevano raggiunto il Dniester percorrendo quindi oltre 100 chilometri dalle loro frontiere nazionali.

Questa azione, ha avuto una grande portata strategica in quanto frustrò le intenzioni del comando sovietico che avrebbe voluto impedire, ad ogni costo l'avanzata tedesca da Leopoli, lungo Slota-Lipa e lungo la Stripa.

La prima fase delle azioni militari della «Honved» si è chiusa con il raggiungimento del Dniester e della linea dello Zbrucz.

Una parte della «Honved» è restata sul posto ad effettuare il rastrellamento della vasta zona liberata, mentre le truppe celeri ungheresi hanno continuato la loro azione a fianco delle armate tedesche. Fu tale l'ardore con cui le truppe ungheresi hanno inseguito e respinto senza tregua i soldati rossi che al 12 luglio, la «Honved» aveva occupato già 14 mila chilometri quadrati di territorio ed era penetrata in terra nemica per una profondità di 400 chilometri.

La seconda fase dell'azione magiara si è chiusa alla fine di luglio con il raggiungimento del fiume Bug. Le truppe celeri hanno stroncato la tenace resistenza del nemico a cui furono inflitte perdite gravissime.

I sovietici sotto la irresistibile spinta ungherese, furono costretti a passare dall'altra parte del fiume Bug.

Collaborando strettamente alla avanzata tedesca gli ungheresi hanno avuto una parte decisiva nello annientamento delle 6ª e 12ª armate sovietiche.

Le truppe ungheresi hanno continuato, senza mai arrestarsi, le loro azioni militari e senza dare tregua al nemico hanno frantumato i resti della 18ª armata sovietica, e durante tutte queste battaglie è entrata in azione la famosa cavalleria ungherese che, anche in questa occasione, ha dimostrato di essere perfettamente all'altezza della nobile fiera tradizione di questo importante corpo della «Honved».

Malgrado le estreme difficoltà del terreno non lasciando nemmeno un minuto di respiro alle retroguardie nemiche, gli ungheresi hanno stroncato tutti i reiterati tentativi sovietici di preparare una qualsiasi linea di resistenza.

Nei giorni scorsi, come hanno segnalato i vari comunicati, la «Honved» ha contribuito alla occupazione di Nicolajew ad una distanza, quindi, di oltre 700 chilometri dalle millenarie frontiere dell'Ungheria. I successi resi dai comunicati, come la cattura di numerosissimi prigionieri e di un ingente quantitativo di materiale bellico, sono tanto più considerevoli quando si pensa alle enormi difficoltà che gli ungheresi hanno dovuto superare nei Carpazi e nell'Ucraina. Su strade fangose e cedevoli, rese ancora più impraticabili dalla pioggia continua, di fronte ad una fitta rete di fiumiciattoli e di canali, i cui ponti e le cui passerelle erano state fatte saltare sistematicamente dai sovietici, l'avanzata si è dimostrata dura e difficile. Qualche volta le formazioni ciclistiche dovettero portare a spalla la loro bicicletta per 60 70 chilometri.

Ma le truppe del genio, dotate di una attrezzatura perfetta, hanno immediatamente sistemato strade e ponti facilitando così la marcia delle truppe operanti.

Questa, in succinto, la magnifica azione della «Honved» durante solo sette settimane; comunque, questi rapidi particolari possono dare una idea del grande valore, e dell'eroismo, del disprezzo della morte e del grande entusiasmo di cui seguendo la sua gloriosa tradizione è largamente dotato l'esercito magiaro che con legittimo orgoglio, oggi combatte e vince per il trionfo della giustizia di Roma e della nuova Europa.

Fiero proclama di Mannerheim ai suoi soldati

HELSINKI, 4.

Il Maresciallo Mannerheim ha diramato alle truppe il seguente ordine del giorno:

«SOLDATI!

L'antica frontiera dell'istmo di Carelia è stata raggiunta. La parte della Finlandia strappataci ingiustamente con la pace di Mosca è stata così riunita alla madre patria grazie al vostro eroismo ed ai possenti sforzi dell'esercito finnico.

La nostra bandiera sventola sul castello di Vijpuri. La Carelia è libera anche se le case, le officine e le foreste bruciate testimonieranno lungamente ancora il vero carattere dello spirito bolscevico.

Miei soldati! ringrazio ciascuno di voi per il vostro brillante eroico comportamento. La provvidenza benedica il nostro esercito che, per la seconda volta in un anno e mezzo, ha combattuto, ha sofferto e si è sacrificato per la libertà del paese.

Ci occorrerà ancora, tuttavia, costante tenacia; il tempo di cambiare il fucile con l'aratro non è ancora giunto.

Un nuovo domani ci appare sempre più chiaramente dandoci la forza per attendere il passaggio dell'attuale bufera che imperversa sul mondo ad una pace durevole».

Le felicitazioni del Duce ad Antonescu Maresciallo di Romania

ROMA, 4.

Il Duce ha inviato al generale Antonescu in occasione della sua nomina a maresciallo di Romania il seguente telegramma dal fronte orientale:

«Apprendo in viaggio che le vostre insigni qualità di soldato e di comandante hanno avuto solenne riconoscimento con la nomina a Maresciallo di Romania. Anche a nome delle forze armate italiano che combattono il comune nemico a fianco delle vostre valorose truppe e degli eserciti alleati abbiatevi, caro maresciallo, le mie più cordiali felicitazioni.

MUSSOLINI».

Il maresciallo Antonescu ha così risposto:

«Vi prego, Eccellenza, di accettare i miei più sinceri ringraziamenti per le cordiali felicitazioni inviatemi sia in nome vostro che a nome delle brave truppe italiane. Le vostre parole, Duce, sono per me particolarmente preziose, poichè con esse avete reso onore all'Armata romena che lotta assieme ai suoi grandi e gloriosi alleati contro il bolscevismo distruttore di civiltà e di fede.

Credetemi vostro devoto

ANTONESCU

Maresciallo di Romania».

Ricevimento in onore del ministro d'Italia a Zagabria offerto dalla Legazione germanica

ZAGABRIA, 4.

La Legazione di Germania ha offerto un ricevimento in onore del Ministro d'Italia. Erano presenti il ministro degli Affari Esteri Lorkovic, e tutto il corpo diplomatico.

Durante il ricevimento il Ministro di Germania ha consegnato al Ministro d'Italia un'alta decorazione germanica mettendo in rilievo che la distinzione era stata concessa dal Führer per l'opera di collaborazione tra partito fascista e partito nazionalsocialista svolta dal camerata Casertano nella sua qualità di capo del centro stranieri e capo di Gabinetto del Partito nazionale fascista.

Il Ministro d'Italia ha risposto con fervide espressioni di ringraziamento per il Führer e inneggiando alla vittoria delle potenze dell'Asse.

Oscuramento moscovita

I russi, pur così abili nella propaganda, non hanno ancora le finezze di Duff Cooper. Di tanto in tanto cadono clamorosamente in una nota stonata. La topica è di pochi giorni or sono ed è capitata a due corrispondenti americani da Mosca, che hanno trasmesso ai rispettivi giornali la stessa notizia, ma con una sostanziale variante. Uno dei due espertissimi cronisti d'oltre oceano: «il magnifico successo dell'oscuramento di Mosca, già la sera del 22 giugno non si vedeva un filo di luce filtrare attraverso nessuna finestra delle case di Mosca». Questo «magnifico successo» non deve essere stato difficile da ottenere perchè, informa un altro corrispondente, per misura precauzionale e fin dal primo giorno della guerra la distribuzione della luce e del gas è interrotta in tutta la Russia dalle 21 alle 8 del mattino.

Un terzo giornalista americano in vena d'affermazioni filo-sovietiche, ha osservato che Mosca non è stata evacuata. Tutti sono rimasti al loro posto. Fenomeno che sarebbe, con quel po' po' di nespole che cadono dal cielo, degno di considerazione se un quarto corrispondente americano non avvertisse che con l'attuazione severissima dello stato d'assedio e della legge marziale, nessun lavoratore può assentarsi dal lavoro, e nessun cittadino può lasciare la città.

Il mito della abnegazione va pertanto preso con le molle. Gli è che i russi preferiscono l'alea di un bombardamento alle micidiali, inesorabili raffiche delle mitragliatrici della Ghepeù.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 0-69

Visità senza preavviso del Prefetto al Comune di Marano Lagunare

Soccorsi nel nome del Duce alla popolazione bisognosa

Ieri il Prefetto, accompagnato dal Questore, si è recato, senza preavviso, nel comune di Marano Lagunare, ove, con sgradevole sorpresa, ha constatato lo stato di abbandono in cui sono lasciate alcune famiglie, costrette a vivere promiscuamente in sordidi ed antiigienici ambienti.

Dopo avere impartito istruzioni al Podestà, ha disposto l'immediato sopraluogo di un funzionario del Genio Civile, al fine di approntare i mezzi atti a fornire dette famiglie di abitazioni che non contrastino con le più elementari esigenze dell'igiene e salvaguardino la morale.

Ha altresì disposto l'erogazione di un sussidio e la distribuzione di indumenti e scarpe, da farsi a nome del Duce, ai più bisognosi.

L'Eccellenza Chiariotti, che con grande energia ha intrapreso fin dai primi giorni della sua presenza in Friuli un'azione di controllo nei varii settori della vita cittadina e provinciale, è giunto ieri senza preavviso nel disagiato paese dei pescatori. Questa opportunissima visita ha messo il Capo della provincia a contatto con una plaga da risanare, ossia con lo stato di abbandono in cui sono lasciate alcune famiglie, e gli ha dato modo di disporre pronti aiuti nel nome del Duce e l'intervento del Genio Civile per la bonifica nel ramo edilizio.

Al nostro Prefetto — che attua con tanta sensibilità il comandamento mussoliniano di «andare verso il popolo» — esprimiamo la riconoscenza della popolazione di Marano e di tutto il Friuli.

FRONTE ECONOMICO

L'azione del Partito è inflessibile

Nelle giornate scorse era stato sagnalato un fatto occasionale e sporadico che avrebbe potuto destare preoccupazioni nella popolazione riguardo all'approvvigionamento alimentare.

Si era segnalata cioè, la rarefazione della verdura e della frutta sul mercato. Da taluni si era voluto porre in relazione il fatto al ribasso del 20 per cento decretato dal Comitato centrale dei prezzi del Partito.

Qualche mormoratore aveva forse cominciato col dire: «Lo dicevo io Il mercato non si violenta, esistono pur sempre le inflessibili leggi economiche. Il ribasso forzoso ha sempre fatto sparire la merce».

C'è ancora della gente che non si è resa conto che viviamo in clima fascista — e particolarmente duro per l'occasione — e che quindi crede di potersi sottrarre alla generale disciplina voluta dal Fascismo.

Il Partito non può lasciar sabotare le proprie disposizioni, e quindi la merce è cominciata a tornare sul mercato; e perchè non avrebbe dovuto tornare? Le piante seguitano a vegetare, proprio come l'anno scorso, e quindi rape, patate, fagioli, pomodori, susine e pesche seguitano a fruttificare e a maturare.

Gli ortocultori avrebbero potuto astenersi dal raccolto per alcuni giorni, ma poi avrebbero dovuto ammassare una maggiore quantità di prodotti in una volta sola. E la maggior quantità portata simultaneamente sul mercato, essendo superiore alla richiesta, avrebbe fatto ancora scendere il prezzo; poichè solo in questo caso giuocherebbe la legge della domanda e dell'offerta.

L'immagazzinamento di grandi quantità di frutta e verdura non è possibile, poichè i commercianti non sono attrezzati a sufficienza; ed inoltre un tal fatto sarebbe presto scoperto dalle autorità.

Abbiamo visto che gli ortocultori non possono rinunciare a raccogliere i prodotti. Che cosa possono fare d'altro? Vendere all'industria conserviera in quantità maggiore di quella consentita non è possibile poichè gli acquirenti industriali sono sottoposti a vigilanza.

Esportare all'estero in maggiore misura, non è possibile a causa di analogo controllo.

Vendere clandestinamente a privati od a negozianti, nemmeno, poichè tutti gli atti di compravendita debbono effettuarsi sul mercato, sotto l'occhio vigile delle autorità, ed i negozianti dovranno tenere un registro di carico e scarico.

Non rimane in definitiva altra via di uscita che la vendita normale sul mercato che non potrà mancare dei generi necessari poichè l'azione del Partito non può ammettere nè ammette evasioni di sorta.

Gli agricoltori hanno il dovere di collaborare a questa azione per il contenimento dei prezzi, anche perchè essi sono, in fondo, i beneficiari dell'attuale situazione.

Son loro che hagno beneficiato dei maggiori aumenti di prezzi, sia di quelli consentito, sia di quelli non consentiti.

Il Governo ha concesso lo.o molti ed ingenti aumenti sui cereali, sul, le carni, sulle leguminose, sugli olii ecc. per vari motivi: la produzione agricola è di vitale importanza, specie in periodo di guerra, e deve essere incoraggiata; i richiami alle armi hanno ridotto la mano d'opera e quindi i rurali rimasti a casa hanno dovuto raddoppiare le fatiche: i prezzi dei concimi, degli antiparassitari, dei mangimi, dei combustibili, degli attrezzi, della mano d'opera, sono notevolmente aumentati e così pure le tasse ed i contributi vari.

In complesso si può accertare che le maggiori entrate sono ben superiori alle maggiori spese, e quindi l'utile netto dell'azienda agraria è oggi superiore a quello dell'anno scorso e degli anni precedenti.

Bisogna quindi che i produttori non costituiscano remora all'azione del Partito, ma sappiano invece essere in linea dando la massima collaborazione.

G.I.L.

Concorsi per comandanti e dirigenti G. I. L. femminile

Per l'anno scolastico 1941-42 è indetto presso il Collegio Femminile Gil — dirigenti — di Firenze — un concorso per titoli per l'ammissione di 110 allieve alle seguenti classi: IV ginnasiale n. 60 — V. ginnasiale n. 30 — I. Liceo Classico n. 20.

La domanda redatta in carta legale da lire 4 e firmata dal padre (o da chi esercita la patria potestà), deve essere indirizzata al Comando del Collegio e presentata, corredata di tutti i documenti, al Comando Federale della GIL, dal quale l'aspirante dipende, non oltre il 10 settembre XIX.

* * *

Per l'anno scolastico 1941-42 è indetto un concorso per titoli per la ammissione al Collegio femminile per Comandanti della GIL di Vittorio Veneto di 150 allieve alle seguenti classi dell'Istituto Magistrale: Istituto Magistrale Inf.: classe III 100, classe IV. 50.

Il Comando Generale della GIL si riserva la facoltà di variare il numero dei predetti posti. I corsi avranno inizio il 15 ottobre 1941-XIX.

La domanda redatta in carta legale da lire 4 e firmata dal padre (o da chi esercita la patria potestà), deve essere indirizzata al Comando del Collegio e presentata, corredata di tutti i documenti, al Comando Federale della GIL dal quale l'aspirante dipende, non oltre il 10 settembre XIX.

Unione Commercianti

Distribuzione delle cinghie di trasmissione

Si comunica per opportuna conoscenza delle ditte del ceto interessato, che il Ministero delle Corporazioni ha impartito nuove istruzioni riguardanti la disciplina della distribuzione di cinghie di trasmissione confezionate con cuoio. Le ditte interessate possono richiedere oppure prendere visione delle disposizioni in parola, presso l'Unione fascista dei commercianti.

Listino prezzi

Il nuovo listino prezzi, in vigore dal 1, corrente, è in distribuzione presso gli Uffici dell'Unione commercianti, via Vittorio Veneto 17.

Unione lavoratori dell'industria

Speciali categorie di lavoratori industria da trasferirsi in Germania

Gli Uffici di Collocamento della Unione (capoluogo e periferia) sono invitati, entro il 10 settembre corrente anno, a segnalare i lavoratori delle seguenti categorie disponibili a trasferirsi in Germania: sellai, tappezzieri, sarti da uomo, calzolai, funai, tornitori in legno; carrozzai, materassai, falegnami, stiratori e lavandai, conciatori, stagnai, bottai, lavoratori ortopedici e di fasce chirurgiche.

Gli operai appartenenti alle suddette categorie, che si trovino nelle condizioni previste per l'espatrio, potranno senz'altro darsi in nota ai rispettivi uffici giurisdizionali di collocamento.

Associazione del pubblico impiego

Bando di concorso per una monografia

Presi gli ordini dal Segretario del Partito, l'Associazione fascista del Pubblico impiego bandisce un concorso per una monografia sul tema: «Posizione giuridica delle Associazioni fasciste nel nostro ordinamento costituzionale ed amministrativo».

Possono partecipare al concorso gli iscritti all'Associazione fascista del Pubblico impiego che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze economiche e commerciali.

La Commissione sceglierà la monografia vincente, alla quale sarà assegnato il premio di L. 4.000. Ad una seconda monografia, segnalata dalla Commissione, sarà assegnato il premio di L. 2.000. Sono ammessi al Concorso soltanto i lavori originali, inediti e che non siano stati presentati ad altri concorsi.

I lavori, redatti in 3 copie dattilografate o stampate, dovranno pervenire in piego chiuso raccomandato all'Associazione fascista del Pubblico impiego in Roma, Lungotevere Cenci n. 9, entro il 31 gennaio 1942 A. XX.

I lavori dovranno essere contrassegnati con un motto e accompagnati con una busta sigillata contrassegnata all'esterno con lo stesso motto. La busta conterrà l'indicazione del nome, cognome, paternità, indirizzo e numero della tessera dell'Associazione del Pubblico impiego del concorrente, nonchè la sua dichiarazione firmata che il lavoro è inedito e non presentato ad altro concorso.

Gli interessati, per eventuali chiarimenti che a loro necessitassero in relazione al tema del concorso, potranno rivolgersi alla sede provinciale delle Associazioni Fasciste, Casa del Littorio, Udine.

Beneficenza

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — La famiglia De Reggi per onorare la memoria del suo amatissimo Luigino ha offerto lire 100

ALTRE OFFERTE

Borsa Missionaria Salesiana «Madonna di Castelmonte». — Somma precedente L. 8567.60: famiglia Biavaschi in memoria di Anna Micoli L. 30, Ottavio Battaglia L. 10, N. N. 5, N. N. 5.40. Totale L. 8618. Le offerte pro Borsa vanno dirette all'Ufficio Missionario in Torino, via Cottolengo 32, con la indicazione «Borsa Missionaria Salesiana, Udine, Madonna di Castelmonte», od in Udine presso la ditta Ottavio Battaglia, via Savorgnana 11.

Alle Dame di Carità. — Per onorare la memoria del padre della signorina Alma Gallussi L. 117, offerte dai funzionari e personale del R. Ufficio del Genio Civile di Udine.

ATTI FEDERALI

Rapporti del Fascio nel mese di settembre

Rapporti annuali di Fascio che saranno tenuti durante il mese di settembre XIX:

San Vito al Torre: *Segretario Federale, 7 settembre alle ore 10.*

Ligosullo: *Federico Davide Ragni, 7 settembre alle ore 14.*

Coseano: *Vice Federale Angelo Zanello, 21 settembre alle ore 16.30.*

Ronchis: *Augusto Zoccolari, 27 settembre alle ore 10.30.*

Gonars: *Segretario Federale, 28 settembre alle ore 10.*

Trasaghis: *Vice Federale Giovanni Sbuelz, 28 settembre alle ore 15.*

Vivaro: *Fausto Magnani, 28 settembre alle ore 10.*

Cambio della guardia alla 2ª zona di Udine

Presieduta dal Vice Federale Zanello, che rappresentava il Federale assente da Udine per servizio, e presenti i Segretari politici della 2ª Zona, ha avuto luogo ieri, nella Casa Littorio, lo scambio delle consegne fra il camerata Cesare Bastianutti, Ispettore Federale uscente ed il camerata Alfredo Sambo, Ispettore Federale subentrante.

Ordinato il saluto al Duce, il Vice Federale ha dato la parola al camerata Bastianutti che ha svolto una esauriente relazione sulla situazione politica dei varii Fasci della Zona ed ha dato, in chiara sintesi, notizia di tutta l'opera compiuta con fervido entusiasmo e con dedizione fascista nell'ambito delle proprie attribuzioni.

Il Vice Federale Zanello dopo aver elogiato, a nome del Federale, l'azione del camerata Bastianutti, ispirata a fede intransigente e comprensione dei propri doveri, ha rivolto al camerata Sambo un saluto augurale ed ha intrattenuto i convenuti sui compiti demandati alle gerarchie periferiche in questa ora di fervore eroico e di affermazioni vittoriose.

Col saluto al Duce la cerimonia s'è conclusa.

Iscrizioni alle Scuole

R. Istituto Tecnico Industriale per costruttori aeronautici

La Presidenza del R. Istituto Tecnico Industriale Antonio Locatelli» di Udine, avverte gli interessati che le inscrizioni alle varie classi del R. Istituto e dell'annessa Scuola di Avviamento si apriranno con il giorno 1, settembre. L'Ufficio di Segreteria sarà aperto al pubblico a tale scopo tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12.

Avverte inoltre che gli esami di riparazione avranno regolare inizio con le ore 8.30 del giorno 5 settembre e proseguiranno nei giorni seguenti secondo l'orario esposto all'albo dell'Istituto stesso.

Udine, 30 agosto 1941-XIX.

Istituto Magistrale Arcivescovile

A partire dal 1, settembre sono aperte le iscrizioni alla I e II classe della Scuola Media, alla II e IV classe del Corso Inferiore, e a tutte le classi del Corso Superiore, del, l'Istituto Magistrale Arcivescovile parificato.

Le iscrizioni si chiudono il 25 settembre. Le alunne che hanno già frequentato l'Istituto negli anni passati o che in esso hanno già sostenuto l'esame di ammissione faranno l'iscrizione con il modulo che verrà loro inviato dalla Presidenza. Le alunne di nuova iscrizione dovranno fare la domanda in carta bollata da lire 4 ritirando dalla segreteria dell'Istituto il modulo con le particolari istruzioni.

Scuola professionale

Con il 1, settembre avranno inizio le iscrizioni alla Scuola Professionale «Bianchini» di via Grazzano, 16. La Scuola comprende il Corso d'Avviamento professionale a tipo industriale a cui sono ammesse le alunne fornite della licenza elementare e previo esame d'ammissione. Alla fine del terzo anno la Scuola rilascia una licenza di valore legale, titolo valido per partecipare ai concorsi per posti ed uffici di secondaria importanza.

La Scuola comprende anche il Corso Professionale a cui sono ammesse attualmente le alunne licenziate dalla Scuola d'Avviamento Professionale di qualsiasi tipo; con esame integrativo quelle che abbia. no conseguito il titolo d'iscrizione alla IV classe d'una qualsiasi scuola media di 1. grado, oppure con esame d'ammissione. La licenza che rilascia la Scuola Professionale femminile abilita, previo regolare concorso, all'esercizio professionale di maestra di laboratorio nelle Scuole d'Avviamento e di sotto-maestra di laboratorio nelle Scuole Professionali femminili e nelle Scuole di Magistero Professionale per la donna e costituisce altresì titolo valido per partecipare ai concorsi per posti ed uffici. Le licenziate dalla Scuola Professionale sono ammesse a frequentare la Scuola di Magistero Professionale per la donna dove si abilitano all'insegnamento dell'economia domestica o all'insegnamento dei lavori femminili.

La Scuola Professionale di via Grazzano comprende inoltre un corso familiare speciale in cui le alunne vengono addestrate quasi esclusivamente nei lavori femminili, nell'economia pratica, nel disegno, taglio, nei lavori artistici.

Medico condotto sospeso dall'incarico

Con suo decreto, il Prefetto ha sospeso immediatamente dal grado, con privazione dello stipendio, il dott. Alfonso Rizzo, medico condotto di Cassacco, per non avere apprestato l'assistenza richiestagli al. la bambina di un operaio che aveva riportato scottature.

Per le nuove costruzioni entro i confini generali del piano regolatore

Richiamandosi ad analoghe comunicazioni avvenute su questo quotidiano n. 191 del 10 agosto 1941 XIX e precedenti.

Il Municipio di Udine al fine di eliminare gli inconvenienti ed i danni che possono verificarsi in causa della inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche vigenti nel Comune per l'attuazione del Piano Regolatore cittadino, approvate col R.D.L. 5 settembre 1938-XVI, numero 1750, convertito nella legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 105, rende noto che a termini dell'articolo 1 delle prescrizioni stesse, chiunque intenda costruire, modificare od ampliare edifici entro i confini del Piano Regolatore generale edilizio e di ampliamento, è tenuto ad osservare le disposizioni relative alla destinazione ed all'uso delle costruzioni nelle diverse zone nelle quali la città e gli immediati dintorni sono stato diviso, secondo la classificazione di detto Piano e in relazione alla sistemazione stradale in esso prevista.

Di conseguenza, non è più sufficiente — come fin qui si è praticato — presentare al Municipio la domanda documentata prescritta dagli art. 3 e 6 del regolamento edilizio, per poter conseguire l'autorizzazione alla esecuzione delle opere in progetto, dovendosi accertare *prima*:

a) se nella zona su cui si vorrebbe costruire, sono consentiti edifici del tipo prescelto per destinazione, ampiezza, altezza, distanza dal filo stradale, spazio scoperto ecc. ecc.;

b) se l'edificio sia progettato lungo una strada della quale è prevista la modificazione o la soppressione, perchè in questo caso la costruzione non potrà essere consentita;

c) se la nuova costruzione o l'ampliamento di costruzione esistente interessino zone verdi di rispetto — vincolate ai sensi del Piano Regolatore — perchè su di esso è pure vietata l'esecuzione di qualsiasi opera.

E pertanto, chiunque intenda procedere a costruzioni, modificazioni o ampliamenti di fabbricati entro i confini generali del Piano Regolatore, è invitato a comunicare per lettera, all'Ufficio Tecnico municipale tutte le indicazioni utili ad accertare se i lavori in progetto sono consentiti dalle su riportate norme e prescrizioni, e per ottenere dallo Ufficio stesso la relativa risposta scritta.

IL GIORNO

Venerdì, 5 settembre (248-117)
San Lorenzo Giustiniani

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti, fagioli, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, uova, baccalà, polenta, contorni.

Sera: crema di piselli, pesce, frittata, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole italiane; 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Concerto scambio italo-brasiliano; 18.30: Radio rurale; 19.25: Trenta minuti nel mondo; 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Dischi; 12.30: Radio sociale; 13.15: Orchestra diretta dal m. Angelini; 14.15: Musiche per orchestra dirette dal m. Arlandi; 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I.; 20.30: Trasmissione dalla Sala del Mappamondo del Palazzo Comunale di Siena: musiche di A. e G. Gabrieli e F. Cavalli dirette dal m. Fernando Previtali; 21.5: «Oh, Eidelberga mia!», tre atti di Wilhelm Meyer-Foerster.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Trio Ambrosiano; 12.35: Canzoni e melodie; 20.40: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m. Storaci; 21.15: Musiche da filmi incise su dischi Cetra; 22: Orchestra d'archi diretta dal m. Manno; 22.25 Complesso italiano caratteristico diretto dal m Prat.

L'intensa attività della G. I. L. in Friuli

documentata in una pubblicazione del Comando Federale

Una documentazione fotografica, un larghissimo notiziario ed una caratteristica palestra di scritti redatti dai giovani, costituiscono la ossatura di questo ultimo fascicolo, nono della serie, di quella interessante rivista che si intitola: *Ordine del giorno federale - . N. F. - Gioventù del Littorio - Udine*. Questo *Ordine del giorno* con la sua cinquantina di pagine, in grande formato, non solo è una pubblicazione interessante, ma costituisce anche un notevole contributo all'attività dei giovani, di cui la rivista pubblica molti scritti.

Che il periodico sia una documentazione dell'attività delle organizzazioni giovanili, lo si comprende anche dalla copertina di questo ultimo fascicolo, che ci è capitato tra le mani, perchè sono ritratte su essa due scene della vita di una colonia estiva, ma ciò che può interessare anche, diciamo tanto per intenderci, il profano, è il carattere della pubblicazione. Infatti sulla copertina — che è veramente bella ed armonica — spiccano questi versi della nota canzone:

«...O ce biel cis'ciel a Udin
o ce biele zoventut...».

ed una stilizzazione della Loggia del Lionello e del campanile della chiesa del Castello, indicano che anche la friulanità fa parte integrante di questa rivista, nella quale i giovani friulani trovano tutta la parte ufficiale che riguarda il Comando federale della «GIL» e inoltre in queste pagine possono fare le loro prime armi, scrivendo su quegli argomenti e su quelle questioni che maggiormente li interessano e li attirano.

Il sommario perciò della rivista è nutritissimo, e quello che più importa esso interessa anche coloro che non fanno parte delle schiere giovanili. Prima però di cominciare la lettura del loro *Ordine del giorno federale*, i giovani si trovano davanti all'albo d'oro dei compagni che hanno ben meritato della Patria. La prima pagina è dedicata ai Caduti in guerra provenienti dalle file della Gil: è un elenco glorioso che in questo fascicolo riporta il nome di 10 Giovani fascisti friulani che hanno dato il loro sangue alla guerra antiplutocratica dell'Italia. Dieci giovani camerati, usciti dalle file delle organizzazioni giovanili del Partito, che hanno dimostrato con il loro sacrificio, come queste organizzazioni furono per essi una scuola di eroismo e di vita dedita al dovere. E questo albo d'oro è anche un albo che tutti debbono tenere presente, perchè appunto attraverso questo elenco si può comprendere come là gioventù della nostra provincia dia il contributo che da essa si richiede.

Dopo di che si può iniziare la lettura del fascicolo.

La materia contenuta nel numero, e come in questo in tutti gli altri, che sono usciti mensilmente, si divide in due parti, la prima intitolata «Panorami» e la parte dedicata al notiziario vero e proprio Nei «Panorami» sono raccolti, come è detto, gli scritti e di collaboratori riferentisi alle attuazioni, agli scopi, alle mete cui mira l'organizzazione, e argomenti di carattere panoramico sugli avvenimenti militari, politici ed economici».

Questa volta «Il panorama» si apre con un breve ed incisivo articoletto intitolato «Sarzana». E' una prosa viva e vibrante, di intonazione redazionale, nella quale è detto brevemente ai giovani cosa fu il «fatto» di Sarzana e cosa deve rappresentare per un fascista il ricordo di quella giornata, scritta col sangue negli annali del Fascismo italiano. «I martiri della Rivoluzione — così scrive la redazione — sono caduti sotto i colpi comunisti in imboscate, e il loro puro sangue ha dato appunto alla lotta antibolscevica il segno divino del martirologio. Quanto è avvenuto negli ultimi vent'anni in Italia e in Europa trae origine da quel cruento periodo della lotta fascista contro il comunismo, lotta santa che ha dato e darà i suoi frutti più duraturi».

E più innanzi, avviandosi alla conclusione, l'articolo afferma: «Il bolscevismo è contro la famiglia, è contro Dio, è contro tutto ciò che ha valore di sentimento eterno: il bolscevismo sarà battuto e vinto insieme con la ignobile alleata: la plutocrazia degli affaristi e degli ebrei. Questo ci dice oggi, dall'alto dei Cieli, lo spirito immortale dei giovanissimi di Sarzana».

Dalla rievocazione di quello che fu il sacrificio di Sarzana si passa in un altro articolo a quello che è la realtà odierna: «Vivere e Vincere la guerra» è un altro articolo nel quale i giovani sono illuminati sulla condotta e sulla maniera di sentire e di orientarsi verso la guerra che ora il Paese combatte. Sempre sullo stesso argomento, ma specificando la nostra posizione ideologica, un Avanguardista: Giovanni Battaglini, ha redatto un interessante articolo dal titolo molto significativo e chiarificatore: «Russia antieuropea dell'est». Nulla di nuovo ci dice il giovane camerata, in questo suo articolo, nulla di nuovo che non sia stato detto, ma è molto chiaro ed efficace in questa sua delucidazione, non solo, ma soprattutto indirizzandosi ai suoi camerati egli sa dir loro quelle cose che più possono interessare la loro giovanile coscienza politica e patriottica.

Sotto la rubrica «Aquile d'Italia nella luce dei cieli» abbiamo due articoli che ricordano due pionieri e due ardimentosi del volo: Italo Balbo, rievocato nel primo anniversario della morte gloriosa, e Arturo Ferrarin, caduto mentre con supremo coraggio pilotava un apparecchio d'grande interesse per il volo e per l'umanità. Vi sono poi varie cronache: «Campo nazionale alpino della Gil a Madonna di Campiglio - con i Giovani Fascisti della compagnia Udine», scritto dal sottotenente Rinaldi. «Con i bambini delle colonie della Gil di Udine» di Ermes Cavassori, ed altri. Vi è poi anche un angolo sereno - dedicato all'arte ed ai ricordi di un tempo lontano — intitolato genericamente: «Nel paese di Furlania», dove due collaboratori hanno scritto: uno sul «Settecento friulano» e l'altro sulle «Origini della pittura in Friuli».

A questa prima parte si può aggiungere un ricco notiziario variato che comincia con una interessantissima «Posta del Comandante», con note agrarie di occasione e con una cronaca minuta, precisa e tempestiva, di tutte le attività della Gil. Dalla quale apprendiamo come ci sia stato un complesso veramente notevole di lavoro che si svolge in seno all'organizzazione, in tutti i settori: dai corsi di preparazione politica, professionale e propagandistica a quelli di preparazione domestica che oggi, in particolare, hanno una grandissima importanza poichè tutti debbono collaborare nel loro ambito alla difesa economica produttiva della Nazione.

La bella pubblicazione è arricchita di moltissime fotografie: oltre un centinaio; alcune di esse sono di illustrazione agli articoli, moltissime altre riguardano l'attività specifica della Gil. Nella documentazione fotografica è ricordato tutto: l'attività ginnica, quella addestrativa militare e lavorativa, l'attività escursionistica, assistenziale, ecc. Ma particolarmente è dato molto posto alla documentazione di quanto viene fatto nel campo assistenziale ed in quello del lavoro, onde addestrare le giovani generazioni a quella santa fatica che deve dare la prosperità alla Nazione: poichè l'aratro lavora e il fucile difende il lavoro. Questo è il caposaldo di tutta la politica fascista, nel cui clima i giovani vengono allevati e vivono.

Infatti i giovani che collaborano a questa rivista dimostrano di vivere interamente nel clima del loro tempo, con quella alta coscienza che il Fascismo ha saputo forgiare in loro. Si potrebbero riportare tutti gli articoli qui pubblicati a conferma di quanto abbiamo detto Ma basta ricordare, oltre gli scritti di cui abbiamo fatto cenno, il sonetto di Walter Faglioni, dal titolo: «Egli parla...», nel quale il giovane esprime così il suo entusiasmo — ed è l'entusiasmo e la dedizione di tutti i giovani d'Italia — per la parola del Duce:

Quand'Egli parla, il sole non declina
più nella notte; e l'ombra si fa
luce...

Giustizia e pace son la sua dottrina.
Su le vie de la gloria Egli conduce
la stirpe rinnovata nella fede,
Artefice e Maestro, Vate o Duce.

MANIFESTAZIONI POPOLARI DELLA GIL

Il secondo raduno dei cori e fisarmoniche a Tarvisio

Domenica 7 corrente, come già annunciato, si svolgerà a Tarvisio il secondo raduno dei gruppi corali delle fisarmoniche indetto dal Comando federale della G.I.L. di Udine.

Vi parteciperanno i cori dei Comandi GIL di Pascio del Canal del Ferro: Dogna, Moggio, Pontebba e Tarvisio.

Concorreranno pure i gruppi di Villa Santina e di Socchieve.

Alle ore 15.30 nel salone della Colonia della GIL di Tarvisio svolgeranno il seguente programma di inni fascisti e di villotte antiche e moderne:

Parte prima. - Canti della Patria: 1. Blanc: «Giovinezza»: 2 «Impero»; 3. «Giovani Fascisti»: 4. «Mediterraneo»; 5. «Adesso vien il bello»; 6. Arconi: «Vincere». Canti di trincea con accompagnamento di fisarmoniche: 1. «Sul cappello»; 2. «E le stellette».

Parte seconda: L'anima musicale del Friuli: Villotte antiche: a) «O ce biel cis'ciel a Udin»; b) «Giovanin color di rose»; c) «Se savessi fantazzinis»; d) «Se jò ves di maridami». Villotte carniche: a) «E vegnin jù i Ciargner de Ciargne»; b) «E Zerzuvint di sore»; c) «Oj ce buino l'ago frescie di Ludario!» Villotte di guerra: a) «Lè ben vêr»; b) «Al ciante il gial»; c) «Il miò ben l'è lât in uere»; Zardini: «Stelutis Alpinis».

Parte terza: Nella luce di Roma: 1) G. Verdi: (nel quarantesimo della morte): «Suona la tromba»: inno popolare del 1848; 2) G Puccini: «Inno a Roma».

All'esecuzione oltre ai Gruppi corali parteciperanno pure le fisarmoniche e la banda del Presidio Militare.

Una complicità che sarà punita

Perchè si effettui praticamente la inosservanza alle norme che regolano i prezzi, occorre che la volontà colpevole del commerciante trovi la colpevole solidarietà dell'acquirente. Il quale diventa così il più pericoloso e decisivo complice del commerciante. Se tale complicità non esistesse e non si verificasse, non sarebbe possibile, per esempio, la illecita maggiorazione dei prezzi.

D'altra parte i casi dell'accaparramento presuppongono non soltanto la colpa dell'accaparratore ma altresì quella del commerciante il quale consente che la propria merce sia accaparrata. Entrambi, per avidità di guadagno e per grasso egoismo, concorrono a sottrarre al mercato le materie indispensabili ai bisogni della comunità.

Dunque molto opportunamente le disposizioni del Partito, al quale sono affidati la disciplina e il controllo degli approvvigionamenti, ritengono responsabili della osservanza delle norme sui prezzi non soltanto i produttori e i commercianti, ma anche i consumatori.

Infrazione alla disciplina per la raccolta dei cereali

Giuseppe Cogoi fu Francesco, da Santa Lucia d'Isonzo, ed altri sette suoi dipendenti, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per infrazione alla disciplina totalitaria per la raccolta e distribuzione dei cereali: inoltre per violazione della legge sui prezzi e per aver circolato con auto veicolo senza licenza, omettendo nel contempo il pagamento della tassa relativa sulla circolazione.

Un incendio a Premariacco

Per cause non ancora accertate, si sviluppava ieri mattina un incendio nella casa di Gio Batta Pascoli a Premariacco ed affittata al colono Pino Muradore. Il fuoco si manifestava nel granaio e subito si propagava agli altri locali.

Accorrevano subito i familiari e molti paesani che si adoperavano per mettere in salvo quanto era possibile e nel contempo per domare le fiamme le quali però riuscivano a distruggere quanto c'era nel granaio, molti mobili ed attrezzi rustici nonchè parte del fabbricato. I danni — coperti in parte da assicurazione — si aggirano sulle venti mila lire.

Al Pronto Soccorso

Cadendo accidentalmente sul selciato il sedicenne Renato Astolfi di Giovanni, dimorante in via Bertaldia, riportava una ferita lacero contusa alla regione frontale sinistra. Guarirà in una settimana.

— La ventenne Olga Bini di Antonio, dimorante in via Laipacco, mentre stava lavorando nell'orto di casa, si produceva accidentalmente con la vanga, una ferita da taglio al piede sinistro. Otto giorni di guarigione.

— Con un chiodo ruggine, il piccolo Luigi Rigo di Carlo di sei anni abitante in via Padova a Cussignacco, si produceva una ferita da punta al piede sinistro. E' stato giudicato guaribile in sette giorni.

Tutti e tre gli infortunati sono stati medicati al posto di Pronto Soccorso.

La voce dei lettori

Le maglie... bianco-nere

Un nostro lettore sportivo ci scrive:

Nella «Ronda dello sportivo» ho appreso che con il prossimo campionato calcistico gli atleti dell'A. C. Udinese indosseranno una nuova maglia.

Senza entrare in merito al simbolismo della nuova casacca, ritengo che il progetto non può riuscire gradito agli sportivi friulani i quali sono ormai tradizionalmente affezionati ai loro vecchi colori.

Esiste anche un gagliardetto bianco-nero che è veramente la gloriosa bandiera del calcio udinese, gagliardetto che per un capriccio di innovazione viene in tal modo rinnegato.

Crediamo che i nuovi dirigenti, sportivi di vecchia data, siano come tutti gli appassionati legati ai colori della vecchia A.C.U. e che perciò li mantengano ancora come simbolo della più eletta compagine calcistica del Friuli.

(Segue la firma)

Il parere dello sportivo, che ha scritto la sopracitata lettera è certamente condiviso dalla grande maggioranza degli appassionati udinesi e da noi per primi.

I colori bianco-neri formano veramente una bandiera — una vecchia e gloriosa bandiera — per il prestigio della quale hanno gareggiato tre generazioni di atleti, poichè essa può vantarsi di essere stata una delle prime in Italia a rappresentare la forza calcistica di una città. E questa bandiera si è anche fregiata di qualche titolo nazionale compreso il primissimo che risale al secolo scorso.

Non trova nessuna giustificazione quindi il criterio d'innovazione annunciato — crediamo in forma ufficiosa — dai nuovi dirigenti bianconeri. Senza contare poi che quella variopinta complicazione delle righe nere convergenti a forma di «V» sul bianco della maglia, col giallo-blù dello stemma provinciale ed infine con l'aquila ad ali spiegate, ha tutta la presuntuosità di un gusto molto paesano. Meglio rimanere alla gradita semplicità antica.

Cronaca mesta

Grave lutto del prof. Zanotti

Ieri mattina, nella sua villa di Fraelacco, in seguito ad insulto cardiaco si spegneva improvvisamente all'età di 82 anni, la buona signora Candida Zanotti madre del cav. prof. Primo Zanotti, insegnante da molti anni al R. Liceo-Ginnasio «J. Stellini» e Fiduciario dell'Associazione Provinciale Fascista della Scuola Media. La compianta signora, dotata di elevati sentimenti e di una squisita nobiltà d'animo, aveva dedicato la sua lunga esistenza al culto ed agli affetti domestici, circondandosi di molta stima e di molta considerazione, nonchè di larghi e sinceri affetti. Alla sua memoria il nostro reverente e commosso saluto; alla famiglia e particolarmente al figlio camerata Primo Zanotti, l'espressione del nostro vivo cordoglio.

Funebri Aldo Calderaro

Si sono svolti ieri mattina, alle ore 10, i funerali del giovane Aldo Calderaro, figlio adorato del maresciallo Michelino Calderaro comandante la Stazione Carabinieri di via Gemona. La morte lo ghermiva a sedici anni, mentre stava affacciandosi alla vita, fiducioso in roseo avvenire. La bianca bara, dall'abitazione sita in via Gemona, alla carrozza funebre, è stata portata a spalle da quattro giovani suoi camerati della Gil, organizzazione cui l'estinto era fiero di appartenere. Oltre ai fiori dei genitori e familiari, notavansi quelli inviati dagli ufficiali del Gruppo Carabinieri di Udine, quelli dei sottufficiali appuntati e carabinieri delle stazioni di Udine. Reggevano i cordoni quattro organizzati della Gil. Seguivano il feretro il padre, i fratelli e largo stuolo di parenti. Notata una larga rappresentanza di carabinieri con sottufficiali e militi con alla testa il Comandante il Gruppo di Udine. Notate le rappresentanze del 2º Gruppo Rionale, dell'Associazione Cattolica della Parrocchia di San Quirino.

Dopo le esequie, celebrate nella chiesa di San Quirino, la salma è stata accompagnata al Cimitero ed ivi deposta in luogo riservato. A Porta Venezia è stato fatto l'appello del giovane scomparso.

Alla famiglia, ai parenti tutti, rinnovate espressioni di cordoglio.

Una sospetta frattura per il calcio d'un bovino

Giuseppe Maiero, da Torreano di Martignacco, attualmente in licenza agricola, mentre stava nella stalla intento a governare le bestie, veniva colpito dal calcio di un'armenta al piede sinistro. E' stato accolto al. l'Ospedale Militare dove gli veniva riscontrata una forte contusione all'arto con probabile frattura; lesione guaribile in una ventina di giorni.

L'arresto di un pessimo capo famiglia

In seguito agli accertamenti fatti dagli agenti della Squadra Mobile, è stato arrestato tale Luigi Scaini di Lodovico, di 38 anni, dimorante in via Parenzo 13, responsabile di maltrattamenti in famiglia. Egli infatti, oltre a percuotere la moglie ed i figli, fatto loro mancare gli alimenti, si sarebbe reso colpevole di atti di libidine violenti in danno di un proprio figlio quattordicenne.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

4 settembre 1941 XIX

NATI	—
MORTI	3
MATRIMONI	2

Pubblicazioni di matrimonio

Grando Silvio sarto con Chiandoni Carmen sarta.
Blasich Franz, impiegato con Michelloni Lina casalinga.
Agarinis Valentino ragioniere con Zandigiacomo Vittoria casalinga.
Faggin Marcello meccanico con Fabris Giuseppina sarta.

Matrimoni

Gobessi Plinio meccanico con Tonello Maria casalinga.
Musserate Giovanni impiegato con Venzino Ada casalinga.

Morti

Calderaro Aldo di Michelino di anni 16 studente.
Zucchet Emilia ved. Mascherin fu Angelo di anni 60 casalinga.
Cicuttini Antonia ved. Gargorini di anni 80 casalinga.

Un ladro di carbone

L'altro giorno è stato sorpreso alla nostra stazione, un tizio che stava riempiendo un sacco di carbone togliendolo da un carro ferroviario. Egli veniva subito fermato ed identificato per tale Eugenio Colautti fu Filippo da Dolegnano. Egli è stato poi passato alle carceri e denunciato per furto

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - LA FIGLIA DEL CORSARO VERDE, con Giachetti e Duranti - Ore 17.

SAVOIA - NOTTE DI DICEMBRE, con Blanchar e St. Cir Ore 17.

IMPERO - ZENOBIA - con Oliver Hardj e J. Parker. O. 17

CECCHINI - S. O. S. ICEBERG con Rod. Larcque. Ore 17.

CASTELLO DI UDINE - SOLO PER TE, con Beniamino Gigli.

REX - TORNA CARO IDEAL!, con Adami, Paolieri e Gora.

CONCORSI e ASTE

Comune di Udine

Concorso per Comandante Vigili Urbani — Scadenza 30 ottobre 1941 — Stipendio iniziale L. 12.400 — Massimo L. 14.700 — Servizio attivo L. 2.300 — Aumento 10 per cento di cui Legge 16 aprile 1940 numero 237 — Indennità speciale lire 1.500 — Aggiunta di famiglia.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

CRONACA DI PORDENONE

(REDAZIONE e PUBBLICITA': piazza Cavour, 5 — Telefono n. 377 - Casella postale 92)

La riapertura dell'Asilo infantile Vittorio Emanuele II

La presidenza dell'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele II» avverte che dal 16 al 30 corrente avranno luogo le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 1941-42. Potranno essere ammessi tutti i bambini che abbiano compiuto il terzo anno di età o lo compiano entro il 31 dicembre corrente. Le domande di ammissione si riceveranno dalle ore 9 alle 11 e dalle 14 alle 16 presso la direzione dell'Asilo e dovranno essere corredate dai seguenti documenti redatti in carta libera:

1) Certificato di nascita; 2) Certificati di vaccinazione antivaiolosa ed antidifterica; 3) Certificato medico comprovante la immunità da malattie contagiose; 4) Tessera di iscrizione nell'elenco dei poveri.

Saranno ammessi anche bambini di famiglie abbienti verso il pagamento delle quote mensili fissate dall'Amministrazione. La riapertura dell'Asilo avrà luogo il 1. ottobre p. v.

Al cinema teatro estivo

Questa sera, venerdì, si proietta al nuovo Cinema Teatro Estivo l'avventuroso film: «Dora Nelson».

Infortunio sul lavoro

Percorrendo un locale della fabbrica cucine economiche Antonio Zanussi, l'apprendista Bruno Bagnariol di Antonio, di anni 15, poneva inavvertitamente il piede sinistro sopra la punta di un chiodo sporgente da una tavola. Ha riportato una ferita alla regione plantare, guaribile in una decina di giorni.

Ustionato dalla corrente elettrica

Nel pomeriggio di ieri, nella locale Filatura del Cotonificio Veneziano, il manovale Luigi Bisson fu Angelo, di 54 anni, dimorante in borgo Meduna, attendendo ad un lavoro nei pressi di una conduttura dell'energia elettrica, veniva improvvisamente investito da una fiammata sprigionatasi da un filo. Ricoverato all'Ospedale Civile, i sanitari gli hanno riscontrato ustioni al viso ed una ferita da taglio al mento, prodottasi nella caduta. Ne avrà per una decina di giorni.

Una lite tra donne

Venuta a lite con una sua compaesana, mentre sostava in un ufficio di Aviano, la 52enne Maria Boschian di Fortunato, dimorante in quel centro, in via Glera, aveva la peggio perchè riportava un ematoma con echimosi al viso e contusioni al torace che richiesero il suo immediato trasporto al nostro Ospedale. Potrà rimettersi in una settimana.

La selezione interfederale della velocità

Il Comando Federale, il Comando locale della GIL e la Ciclistica «Ottavio Bottecchia» stanno dando gli ultimi tocchi alla preparazione della grande manifestazione ciclistica che riunirà in gara domenica prossima, 7 corrente, sulla pista in cemento del nostro stadio del Littorio, trentasei corridori di dodici provincie. Nulla sarà trascurato perchè la manifestazione abbia successo e si svolga nella più perfetta regolarità agonistica e spettacolare.

Mentre la data dello svolgimento si avvicina, si annuncia l'arrivo delle rappresentanze provinciali.

Oggi giungeranno i corridori dei Comandi Federali di Gorizia, Ferrara e Trieste ai quali faranno seguito domani quelli di Pola, Verona, Padova, Venezia, Udine, e Rovigo. Sia per quanto riguarda l'alloggio che per ogni altra possibile assistenza, il Comando Federale organizzatore e gli Enti che ne affiancano l'opera di preparazione, hanno già tutto predisposto e le pattuglie dei giovani porteranno nella nostra città la nota simpatica della giovinezza che nell'austero clima fascista, pur nella durezza del tempo di guerra, affina le forze fisiche e morali per poter scendere domani a fianco dei gloriosi soldati in difesa dell'indipendenza e dell'avvenire della Patria imperiale.

La manifestazione atletica femminile di lunedì

Mentre il Dopolavoro Aziendale Cotonificio Veneziano sta procedendo con ogni cura all'organizzazione della manifestazione femminile di atletica leggera che si svolgerà lunedì 8 corrente, festa delle Grazie, al nostro stadio del Littorio, le atlete del Dopolavoro Aziendale quanto della GIL locale che saranno di fronte nella lunga serie di gare, stanno completando la loro preparazione, quelle del Cotonificio negli impianti annessi alla sede di Torre, quelle della GIL allo stadio.

Le atlete della GIL in maglia bianca hanno già al loro attivo una carriera sufficientemente lunga e qualche buon risultato negli anni scorsi, tale da far prevedere buone prestazioni in ciascuna delle varie gare soprattutto nelle corse e nei salti; le loro colleghe del Dopolavoro Aziendale si possono considerare delle esordienti nel campo agonistico avendo dietro di loro soltanto l'incontro internazionale vittoriosamente disputato a Venezia, ma particolarmente nei lanci sono già in possesso di un buon grado di addestramento atletico quanto stilistico cosicchè la riunione di lunedì presenta uno spiccato interesse agonistico e l'esito finale non si può considerare che incerto.

Le gare in programma sono le seguenti:

Corse: metri 80 piani e metri 80 ostacoli.
Salti: in alto ed in lungo.
Lanci: del disco, del giavellotto, e del peso.
Staffetta: metri 80 per 4.

Le gare si inizieranno alle ore 17.

Sacile

Controllo prezzi

Alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si sono ieri riuniti i fascisti componenti le squadre di vigilanza sui prezzi. Venne deciso di intensificare l'azione per il disciplinamento dei prezzi, secondo i listini, per tutti i generi di prima necessità. All'uopo i negozianti sono invitati a rispettare integralmente le disposizioni Superiori in materia onde evitare denuncia da parte delle squadre di vigilanza.

Tutti i cittadini poi possono rivolgersi ai fascisti vigilatori per ogni reclamo.

Speciali funzioni in Duomo

I cittadini ed i numerosi forestieri, che affluiranno domenica p. v nella nostra cittadina, potranno gustare nel nostro Duomo un scelto programma di musica liturgica di organo, che sarà svolto durante tutte le sante messe. Eccone l'orario: 6, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30.

Per la «Sagra dei Osei»

Ai commercianti

La Delegazione fascista dei Commercianti ha diramato ai suoi associati di Sacile, che hanno negozi con vetrine la seguente circolare:

«In occasione delle manifestazioni che avranno luogo per la tradizionale sagra dei Osei, il Comitato organizzatore ha disposto un concorso fra commercianti per la mostra delle vetrine.

Siamo certi che codesta Ditta vorrà aderire all'invito mettendo in evidenza i vari articoli che commercia e dare così una nota caratteristica alla serata che precede la festa.

La Giuria passerà per la premiazione alle ore 20 di domani sera sabato 6 corrente mese.

Orario ferroviario

Partenze per Venezia:
Acc. ore: 6.06 — acc. ore 8.10 —
Dir. ore 12.21 — Acc. ore 16.10 —
Acc. ore 19.33 — Dir. ore 21.46 —
Partenze per Udine:
Acc. ore 6.13 — Acc. ore 8.07 —
Dir. ore 10.02 — Acc. ore 15.07 —
Dir. ore 19.37 — Acc. ore 22.43.
Arrivi da Pinzano:
Ore 8 — 11.46 — 19.20.
Partenze per Pinzano:
Ore 8.25 — 13.18 — 19.47.

AQUILEIA

Affermazione dopolavoristica al raduno ciclo-turistico di Scorzè

Il gruppo ciclistico del Dopolavoro comunale di Aquileia ha conseguito, domenica scorsa, una lusinghiera affermazione al VI Raduno ciclo - turistico interprovinciale di Scorzè (Venezia).

Nonostante un incidente, che aveva privato la squadra di alcuni ottimi elementi, gli aquileiesi, non nuovi a questi successi, si sono classificati primi assoluti nella categoria distanza, ottenendo in premio la grande coppa della Provincia di Venezia, davanti a squadroni attrezzati come quelli di Trento, Vicenza Padova, Venezia ecc. Inoltre il Dopolavoro aquileiese si classificava quinto nella categoria distanza relativa, ricevendo in premio, dalle mani dell'Ispettore dei Dopolavori delle Venezie, un artistico medaglione.

La Giuria designava alla squadra azzurra un'altra medaglia, come unica squadra che aveva percorso oltre 100 chilometri per partecipare al raduno.

Le accoglienze che i baldi ciclisti hanno ricevuto nella ospitale Scorzè resteranno come un caro ricordo della bella giornata sportiva e della affermazione ottenuta.

AIELLO

Visita pastorale

Fervono i preparativi per accogliere degnamente l'Arcivescovo Margotti di Gorizia che sarà fra questa esultante cittadella il mattino di domenica 7 p. v. per la Cresima di molti giovani.

PALMANOVA

Comitato controllo prezzi

L'altra sera, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si è nuovamente riunito il Comitato comunale per il controllo dei prezzi. E' stato compilato il seguente listino N. 9 per i prodotti ortofrutticoli:

Aglio secco, produttori 3.80, minuto 4.70; barbabietole (erb. rave) 0.70, 1; barbabietole con foglie 0.40, 0.70; biete da costa 0.40, 0.70; cappucci nostrani 0.60, 0.90; cappucci nostrani puliti 0.70, 0.90; carote 1, 1.40; cetrioli 0.60, 0.90; cipolla nostrana 0.60, 1; cipolla importata 1; fagiolini 0.90, 1.20; fagioli comuni 1.50, 2; fagioli burlotti 2.10, 2.60; insalata grande 1.10, 1.40; melanzane 1.30, 1.80; patate 0.80, 1; peperoni verdi 1.20, 1.60; pomodori nostrani 0.40, 0.70; radicchio I taglio 1.60, 2.40; radicchio II taglio 0.80, 1.20; radicchio da cuocere 0.40, 0.60; sedano 1.30; spinaci eterna 1, 1.50; verze 0.60, 0.90.

Zucchine, produttori 0.40, minuto 0.60; limoni cad. 0.20-0.25; pesche: gialle e pregiate (8 pezzi al Kg.) 2.80, 3.50; 1. qualità (10 pezzi) 2.20, 2.90; 2. qualità 1.80, 2.60; 3. qualità 1.30, 1.90; pere William 3.30; 1. qualità 2, 2.60; mele estive: Grafenstein e Permain 3.10; 1. qualità 1.80, 2.40; 2. qualità 1.40, 1.80; 3. qualità 1, 1.40; susine I qualità 1.60, 2; uva nostrana 3.20, 3.80; uva moscato locale 3.40, 4; poponi (meloni) 1.80; cocomeri (angurie) 1.20.

Per gli agricoltori

Prenotazione pula di lino

La Soc. An. Agricola Industriale del lino, ha deciso di mettere a disposizione dei propri coltivatori la pula di lino proveniente dal raccolto 1941 allo stesso prezzo dello scorso anno, nonostante l'aumentato prezzo delle paglie di lino.

La cessione della pula avverrà pertanto alle seguenti condizioni: kg. 6 di pula greggia per ogni quintale di paglia di lino intera consegnato, al prezzo di L. 20 al quintale per merce franca allo stabilimento produttore, tale del compratore, pagamento alla consegna.

La pula che viene quest'anno prodotta solo nel tipo greggio, va prenotata dal coltivatore presso lo stabilimento ove ha consegnato il lino. Il termine utile per le prenotazioni — sia verbali che scritte — scade col 30 settembre p. v.

Lo stabilimento, a mezzo di cartolina, notificherà agli interessati i termini entro i quali potrà aver luogo il ritiro: verrà naturalmente data la precedenza a chi prima avrà provveduto alla prenotazione.

Si precisa inoltre che per una indispensabile disciplina delle consegne — che vanno necessariamente frazionate anche ai fini della graduale e progressiva produzione della pula — il ritiro potrà aver luogo in una sola volta per quantitativi sino a q.li 5, mentre per quantitativi superiori i ritiri dovranno avvenire in più riprese, sempre dietro invito dello stabilimento produttore.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La sparizione di una macchina fotografica

L'altro giorno l'udinese Luigi Danelutti residente in Ampezzo, per motivi di lavoro, depositava una macchina fotografica del valore di 1200 lire, nella vetrina dell'esercizio di Giovanni De Monte. La macchina spariva nella mattinata stessa misteriosamente. Nell'esercizio erano stati due operai che sono ricercati.

Condannato per oltraggio

Nel novembre scorso, l'albergatore Vito Watschinger di Comeglians si presentava alla guardia comunale Venier reclamando che il macellaio Giacomo Di Vora fu Luigi si era rifiutato di fornirgli carne di secondo taglio dicendo che non ne aveva. La guardia seguita dal Watschinger si portava nella macelleria per accertarsi se nel frigorifero esisteva o meno la carne richiesta. Il macellaio si oppose a tale visita dicendo che la guardia non era autorizzata a farlo.

In quel momento entrava nell'esercizio il veterinario consorziale il quale messo al corrente del fatto entrava nel frigorifero seguito dall'agente. Il Di Vora si oppose nuovamente all'entrata dell'agente tentando di spingerlo fuori della porta. Accertata l'esistenza della carne di secondo taglio, il macellaio veniva dichiarato in contravvenzione, cosa questa che lo fece uscire in frasi oltraggiose all'indirizzo dell'agente comunale.

Il Di Vora è comparso davanti il Pretore il quale lo ha condannato a 7 mesi di reclusione accordandogli però il doppio beneficio di legge.

AMPEZZO

Estremo saluto alla salma di un Caduto

Con una plebiscitaria manifestazione di cordoglio sono state tributate imponenti onoranze funebri alla salma dell'Alpino Umberto Fachin, caduto per la Patria.

La bara era giunta da Udine nel tardo pomeriggio di lunedì alla sede del Fascio, dove venne deposta nella camera ardente pavesata di bandiere e gagliardetti e in mezzo a moltissimi fiori. Subito hanno reso omaggio le autorità ed il popolo.

Per tutta la notte la salma è stata vegliata a turno da Alpini della «Julia» compagni d'arme del l'estinto.

Nella mattinata successiva, con l'intervento di tutte le autorità, di gerarchi del Partito, del clero, rappresentanze con vessilli delle associazioni d'Arma, della stazione dei RR. CC., la brigata delle R. Guardie di Finanza, la Milizia Forestale, fascisti e organizzazioni dipendenti ed una immensa marea di popolo si sono svolti i funerali.

Alle ore 9 si è formato il corteo, preceduto da cinque corone di fiori. La salma, avvolta nel tricolore e trasportata a spalle dai commilitoni in grigio verde e scortata da un picchetto armato di Alpini, seguono il padre ed i fratelli, due Balilla recano due cuscini, uno di stelle alpine e l'altro di ciclamini, il corteo lentamente si muoveva per recarsi in Duomo dove è stata celebrata una Messa; dopo l'ufficio funebre si ricomponeva la interminabile colonna e si avviava al cimitero. Davanti al monumento ai Caduti il Commissario del Fascio nel più religioso silenzio dei presenti ha fatto l'appello del camerata scomparso.

La famiglia Fachin vivamente grata per il tributo di affetto reso al loro caro Umberto ha ringraziato gli amici, la popolazione e tutti quelli che in qualsiasi forma hanno preso parte al suo grande dolore.

Al cinema Moderno

Sabato 6 alle ore 19 e domenica 7 dalle ore 15 in poi, andrà in prima visione il super film «L'orizzonte dipinto» con i più celebri artisti della cinematografia italiana.

Giovedì 11 alle ore 19 «Notti messicane» con Nino Martini, Ida Lupino. Un film di vera attrattiva e divertente.

Cividale

I Duchi di Ancona visitano i monumenti

Ieri nel pomeriggio giungevano improvvisamente nella nostra città, ospiti graditissimi, le Altezze Reali il Principe Eugenio di Savoia Genova e la Principessa sua Consorte Lucia di Borbone, Duchi di Ancona, per una visita ai monumenti cittadini.

Gli augusti Principi — che si trovano in Friuli in forma privata — erano accompagnati dal co. di Colloredo e dal co. de Claricini. Ricevuti dal cav. uff. avv. Marioni, hanno visitato, sotto la guida esperta di quest'ultimo che ne è ordinatore e direttore, il ricco Museo; passavano poi in Duomo ove fece loro di guida il Decano dell'Insigne Collegiata di Cividale, cav. uff. mons. Liva, che li accompagnò pure nella visita alla Chiesa di San Martino.

Gli augusti ospiti, dopo aver ammirato le ricchezze d'arte contenute nel Museo, in Duomo e nella chiesa di San Martino, riportandone una impressione bellissima, si soffermavano ad ammirare le bellezze che la natura offre nei punti caratteristici della antica città ducale

Ossequiati dall'avv. Marioni e dal Decano mons. Liva, alle 17 circa i Duchi di Ancona lasciavano Cividale.

Riunione della Commissione prezzi

Ieri sera il Segretario del Fascio di Combattimento ha convocato in seduta alla Casa Littoria, la Commissione comunale dei prezzi per la revisione del listino dei prezzi in vigore. Mercoledì sera ha riunita la Commissione comunale per il controllo dei prezzi intrattenendo i componenti su questioni inerenti il delicato compito a loro affidato ed impartendo le direttive da seguire.

Prelevamento generi razionati per il mese di settembre

Il prelevamento dei generi da minestra per il corrente mese di settembre può essere fatto in due volte, usando per la prima quindicina i buoni della carta annonaria per generi da minestra valevoli dall'uno al sedici; per la seconda quindicina i buoni restanti.

Il prelevamento dell'olio, del burro e dei grassi suini sarà fatto in una volta sola usando i buoni rispettivi della carta annonaria per i grassi, zucchero e sapone. Per tutti i grassi è consentito il prelevamento in più volte usando i singoli buoni per ciascun genere. Il prelievo dello zucchero si effettuerà in due volte con i rispettivi buoni quindicinali.

I buoni di prelevamento di settembre non utilizzati nel periodo cui si riferiscono, restano validi per l'acquisto dei generi nel periodo successivo, purchè il prelevamento avvenga entro lo stesso mese. Non è al contrario, autorizzata l'utilizzazione anticipata dei buoni.

Per le consumazioni nei pubblici esercizi restano valide le norme in vigore. La carta annonaria supplementare per i generi da minestra relativa ad agosto è valida per il prelievo dei detti generi anche durante il mese di settembre, prelievo che potrà effettuarsi in due volte presso gli spacci autorizzati, senza che sia necessaria la preventiva autorizzazione.

Infortunio sul lavoro

Il manovale Pio Cedermaz di Natale di 19 anni residente in Pulfero, alle dipendenze della S. A. «Stabilimenti Estratti Tannici» officina di Cividale, levava con l'accetta la corteccia dai tronchi di castagno ed essendogli sfuggito di mano l'arnese si colpiva alla gamba destra. Guarirà in giorni dieci.

Mercato muli e cavalli

Il giorno 7 settembre 1941, alle ore 10, verranno esitati a licitazione privata per gara a viva voce presso il Deposito del 3. Reggimento Artiglieria Alpina «Julia» sito in Gorizia, via Trieste 1 sottonotati soggetti:

Cavallo al prezzo base lire 3200, mulo lire 2350, mula lire 2200, mula lire 1800, mula lire 2200, mulo lire 1000, mulo lire 1900.

Possono concorrere a tali acquisti i piccoli agricoltori, con preferenza mutilati ed ex combattenti e fra questi, quelli che hanno avuto già qualche quadrupede requisito dall'Amministrazione Militare.

Ciascun concorrente non potrà acquistare più di un quadrupede.

Codesto Comune ne darà pertanto avviso a tutti gli agricoltori che si trovano nelle suddette condizioni dando, fra l'altro, la preferenza a coloro che hanno qualche figlio militare nella divisione «Julia».

I concorrenti dovranno presentarsi muniti della tessera fascista degli agricoltori.

POVOLETTO

Due falsi elettricisti

L'altro giorno due lestofanti dichiarandosi elettricisti, adducendo una urgente riparazione a un paio della luce, chiedevano in prestito un palo di ferro che si sarebbero affrettati a restituire a lavoro ultimato. Alcune famiglie di questo Capoluogo e delle frazioni, all'insaputa l'una dell'altra, hanno abboccato all'amo ed i pali di ferro non han più fatto ritorno.

Beneficenza

La famiglia del camerata Pio Tonutti, immaturamente scomparso, ha fatto pervenire al Podestà la somma di L. 345.20, importo delle seguenti offerte fatte per onorare la memoria dell'estinto:

De Mestri co. Giuseppe L. 10, Bassoni rag. Mario 5, Ferro Giuseppe 5, Bosco Luigi 2, Nicoletti Primo 5, Ragazzi Antonio 5, Zizzutto Mattia 2, Sione Pietro 2, Pecoraro Giovanni 1, Caruzzi Giuseppe 2, Sebastianutto Lelio 5, Mauro Gio. Batta 1, Cuberli Pietro 2, Sebastianutto Augusto 2, Raffaelo Luigi 2, Cattarossi Rosina 6.70, Zeppini Francesco 2, Di Giusto Guido 2, Specogna Luigi 2, Ballico Tarcisio 2.50, famiglia Vittore 2, Gaspardo Raffaele 5, Venuti Guido 2, De Bianco Angelo 2, Clocchiatti Giuseppe 1, Sebastianutti Domenico 1, De Luca Italico 1, Vittore Anna 2, Di Giusto Angelo, Faedis 2, De Nipoti Giovanni 10, Lunazzi Teresa 2, Di Giorgio Edoardo 2, Zizzutto Francesco 5, Colutti Valentino 4, Cecutti Giovanni 5, Sebastianutti Giuseppe 2, Cuberli Pietro 2, Rigo Gino 2, Scubla Abramo 2, Colussa Antonio 2, Barborini Celso 10, Porisienai Angelo 5, Fattori Domenico 5, Stampetta Giuseppe 5, Calligaris Vittorio 5, Mirolo Gaetano 5, Candotti Antonio 5, Degano Eteredo 5, Cecutti Silvia 5, Amante Sebastianutto 3, Cecutti Angelino 5, Cattarossi Tarcisio 5, Fattori Pietro 2, Beltramini Massimo 2, Vincenzo Rossi 5, Grando Tullio 2, Cogoi Domenico 2.50, Mior Bruno 2.50, Paoloni Lino 2, Bosco Elisa 1, Fattori Federico 2, Cignacco Elena 1, Degano Giuseppe 2, fratelli Pravisani 5, Del Bianco Luigi 5, Mirolo Luigi Pav 3, Cantarutti Antonio 5, Delle Vedove Giuseppe 5, Cantarutti Luigi 5, Piccini Emilio 5, Cantarutti Giovanni 2, Clocchiatti Giuseppe 1, famiglia Tonutti 100. Totale L. 345.20.

GEMONA

Listino dei prezzi

Listino prezzi massimi prodotti ortofrutticoli n. 7 compilato a cura del Comitato comunale per il coordinamento e il controllo dei prezzi valevole dal 3 settembre 1941 XIX fino alla pubblicazione di nuovo listino.

Ortaglie: aglio secco al Kg. L. 4 (produttori), L. 4.90 (ambulanti); barbabietole 1, 1.30; biete da costa 0.70, 0.90; biete piccole (novelle) 0.80, 0.90; cappucci nostrani 0.75, 1; cappucci nostrani puliti 0.90, 1.25; carote 1.40, 1.75; cetrioli 0.70, 1; cipolla nostrana 0.90, 1.20; cipolla importata 1.20 (ambu.); fagiolini 1.30; fagiolini comuni da sgusc. 1.60, 2; fagioli burlotti 2.30, 2.90; insalata grande 1.25, 1.60; indivia 0.00; 1.20; melanzane 1.50, 1.90; patate massa (locali) 0.90, 1; patate importate 1.25; patate tipo olandesi locali 0.05, 1.25; patate tipo olandesi importate 1.35; peperoni verdi 1.40, 1.80; peperoni da sott'aceto 1.45, 2; pomodori 0.70, 1; radicchio I taglio 2, 2.75; radicchio II taglio 1, 1.40; radicchio da cuocere 0.50, 0.65; radicchio romano 1, 1.40; sedano 1.10, 1.40; spinaci 1.50, 1.90; verze 0.70, 0.95; zucchini 0.50, 0.70.

Frutta fresca: pesche, gialle o percoche L. 3.40; 1. qualità 3.50; 2. qualità 3; 3. qualità 2.30; pere William pezzi da cm. 18 in su 3.40; 1. qualità 2.75; 2. qualità 2.20; 3. qualità 1.80; mele estive, Granfestein e Permain (pezzature da cm. 18 in su) 2.30; 1. qualità 2.50; 2. qualità 1.80; 3: qualità 1.40; susine 1. qualità 2.50; 2. qualità 1.90; 3. qualità 1.30; poponi (meloni) 1; scelta 1.90; cocomeri (angurie) 1.30; uva: nostrana 4.10; Chasselas 4.40; Moscato locale 4.10; Baresana 4.00; Regina 5.50; limoni: massa da 300 pezzi 0.25 l'uno; cassa da 360 pezzi 0.45 al paio; cassa da 490 pezzi 0.35 al paio.

Latisana

Il mercato settimanale

Il primo mercato del mese di settembre svoltosi in una giornata di sole, ha ottenuto un successo ottimo sotto ogni punto di vista e per la prima volta è stato notato un netto risveglio al mercato dei grano dove sono stati esposti vari prodotti di stagione, ed in modo particolare forti quantitativi di fagioli, patate, ecc. che, dati i prezzi del calmiere in vigore, hanno trovato facile smercio, dato anche lo straordinario afflusso di forestieri.

Molto animati i mercati del bestiame, dove incontra sempre maggiore richiesta l'acquisto di maiali di allevamento, del pollame e della frutta e verdura con larga esposizione di prodotti.

In piazza Osoppo grande movimento sui banchi dove sono stati esposti vari tipi di formaggio da un minimo di 20 lire al chilogramma ad un massimo di L. 28. In via Vittorio Emanuele, piazza Roma, piazza Garibaldi e via Sottopovolo, largo movimento di folla con ressa sulle baracche e negozi sino a tardo pomeriggio.

Vegliarda investita ed uccisa da una ciclista

Domenica mattina, mentre usciva dalla chiesa delle Grazie in via Sabbionera, la buona vegliarda Virginia Pellegrini in Sangion d'anni 81, veniva investita da una ciclista proveniente dalla frazione di Gorgo. Nell'urto la povera Pellegrini veniva gettata a terra con violenza rimanendo esamine al suolo. Pietosamente raccolta dai presenti al fatto, veniva trasportata al vicino Ospedale Civile di Latisana, dove però ogni cura risultò inutile, essendo la Pellegrini deceduta poco dopo l'infortunio in seguito alla frattura della base cranica.

La misera fine della buona donna, madre dello squadrista Eugenio Sangion attualmente in Germania, ha destato largo rimpianto nella cittadinanza.

I capricci di un fulmine

Quattro bovini uccisi

Durante l'imperversare del recente temporale, un fulmine è caduto nel casolare del colono Giovanni Baron residente nella frazione di Arils di Rivignano. La folgore entrata nel tetto scendeva in cucina investendo la ventenne Elsa Baron scaraventandola al suolo, quindi usciva nel cortile facendo stramazzare al suolo tutti i famigliari che stavano riparando in tutta fretta in cucina e finalmente si scaricava nella stalla abbattendo quattro capi bovini.

Tutti i famigliari se la sono cavata con un grande spavento mentre la Elsa rimasta per qualche tempo tramortita, ha subito una forte alterazione che si spera non abbia a produrle più gravi conseguenze. I danni subiti dal fulmine ascendono a circa 15 mila lire coperte da assicurazione.

S. DANIELE

Servizio ostetrico

Il commissario prefettizio al Comune rende noto che la ostetrica di Villanova dal 16 settembre verrà ad abitare nel capoluogo — ed avrà — oltre la frazione di Villanova, assegnati alcuni borghi e vie del centro pel servizio di condotta.

Il suo domicilio sarà: Piazza Vittorio Emanuele, 7, (casa Carlotta Colutta).

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 26 al 31 agosto 1941-XIX:

Nati vivi: nessuno. Nati morti: nessuno. Morti: 1 del comune. Pubblicazioni di matrimonio: nessuna Matrimoni trascritti: nessuno.

RAGOGNA

Solennità della Cintura

Si è svolta nella frazione del Capoluogo la solennità della Vergine della Consolazione. Speciali funzioni sono state celebrate nella artistica chiesa, culminanti con la processione della statua della Madonna per le vie del paese.

Abbiamo notato una larga partecipazione di fedeli, convenuti anche dai paesi vicini. Ha celebrato il parroco don Gio. Batta Covassi assistito da tutti i sacerdoti del Comune; la Cantoria locale ha eseguito speciale musica sacra.

Nelle Scuole

Sono state iniziate in tutte le scuole del Comune le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 1941-42.

Sono avvertiti di presentarsi, con i figlioli da iscrivere, i genitori. Sarà dato fra qualche giorno l'orario degli esami per la seconda sessione. Copia di detto orario sarà esposta, per maggior comodità degli interessati, all'albo della scuola «Romeo Battistig».

VITO D'ASIO

Ai fascisti

Si ricorda ancora una volta a tutti i fascisti che non l'avessero fatto, di ritirare alla sede del Fascio, la tessera anno XIX e di non smarrirla poichè detta tessera servirà anche per il prossimo anno XX.

Offerte in memoria di Romeo Mondelli

La somma di L. 5000 che la ditta Battista Mondelli ha inviato al Comune pro opere assistenziali in memoria del compianto dottor architetto ing. Romeo Mondelli, è stata ripartita come appresso:

L. 3500 alla GIL; 1000 a disposizione del Podestà e 500 al Fascio femminile pro Maternità ed Infanzia. I beneficiati rinnovano i ringraziamenti.

Ad Aquileia è stato celebrato il battesimo del piccolo Giovanni Pietro Donda, figlio del caduto Giovanni Donda. Padrini dell'orfano, che vide la luce dopo la gloriosa morte del padre, furono il Segretario del Fascio Gerometta, la Segretaria del Fascio Femminile bar. De Ritter ed alla cerimonia erano pure presenti il Podestà cav. uff. Fior ed altre autorità locali.

Pontebba

Consumo generi da minestra negli esercizi

Con riferimento al nostro precedente comunicato riguardante il disposto del Min. dell'Agricoltura e delle Foreste, di consentire a coloro i quali desiderano, consumare presso un pubblico esercizio, minestra di pasta o riso; di fruire dei buoni di prelevamento della carta annonaria offerti dalla persona con cui si accompagna, precisiamo che l'esercente oltre a pretendere la consegna dei buoni prima di consumare la minestra, deve assicurarsi che i buoni stessi non siano di data anteriore al giorno in cui vengono ritirati perchè non valevoli.

Fiera di Pontebba

Si porta a conoscenza di tutti i venditori ambulanti che intendono partecipare alla Fiera che avrà luogo dal 7 al 9 corr. di prenotarsi il posto presso il loro Sindacato di Udine (via Mercato Vecchio 9) o presso la Delegazione dei Commercianti di Pontebba entro e non oltre il 5 corrente.

In Pretura

Pretore cav. avv. Paolo Manzi — Cancelliere cav. Maniacco — P. M. avv. Rizzi.

Severino Chittaro, Giuseppe Bric, Francesco Gasparut e Luigi Simac sono imputati di contravvenzioni forestali.

Condannati tutti con decreto penale, il Severino Chittaro, interpose in termini opposizione contro il notificato decreto penale e nell'odierno dibattimento la difesa — previa escussione di numerosi testi — riesce a dimostrare l'inconsistenza dell'accusa e rispettiva imputazione a carico di Severino Chittaro ed il Pretore lo manda assolto per insufficienza di prove.

Rita Treu di Alessandro da Moggio Udinese, imputata di lesioni e minacce in danno di Maria Treu fu Giuseppe.

Durante il dibattimento, tra la Parte Civile e la difesa, viene raggiunto un accordo transazionale ed il Pretore assolve l'imputata per la prima imputazione per mancanza di querela, per la seconda per insufficienza di prove.

MOGGIO UDINESE

Provvista di legna

Un avviso del Podestà fissa il giorno 20 corr. il termine perentorio per la prenotazione della legna da ardere per l'invernata 1941-42.

La legna verrà ceduta dal Comune ai privati (che ne potranno far solo uso familiare) al prezzo di lire 280 il passo abaziale di quattro metri steri, con consegna in località Campo Sportivo.

Misera fine di una bambina arsa viva

Ieri in località Pecol de la Cine (Valle Aupa) è successo un fatto raccapricciante.

La bambina Olga Filaferro di otto anni, figlia di Luigi, portalettere è stata trovata letteralmente carbonizzata in uno stavolo ove si era recata per raccogliere uova. Del corpicino sono rimaste solo poche ossa calcinate che sono state portate nella cella del cimitero del capoluogo in attesa di provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Si crede che il fatto sia avvenuto così: La Filaferro — avendo trovata chiusa la porta dello stavolo — entrò carponi per il buco lasciato aperto per le galline, e dato il buio in cui il locale era immerso, accese un fiammifero lasciandolo cadere sopra il cumulo di fieno che non tardò a prender fuoco. Il fumo sprigionatosi deve, aver prodotto l'asfissia della bimba che poi non si trovò in grado di uscire per il pertugio da cui era entrata, rimanendo poi preda delle fiamme.

RESIUTTA

Servizio di polizia urbana

Col 1. corrente il camerata Luigi Grofnaur, messo comunale, dopo aver prestato giuramento nelle mani del R. Pretore di Pontebba, ha assunto le funzioni di vigile urbano colle conseguenti prerogative spettanti agli agenti della forza pubblica.

CRONACHE SPORTIVE

20 km. di marcia

Per gli «Interfederali della GIL», svoltisi domenica scorsa ad Udine, ha avuto luogo una interessante gara di marcia su strada lungo 20 km di percorso. Ecco il passaggio di due concorrenti per via della Faula.

Manifestazioni sportive popolari in località Paparotti

(Domenica 7 settembre XIX)

Nella ridente località di Paparotti avrà luogo domenica prossima, organizzata a cura del Dopolavoro del Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile», una manifestazione a carattere popolare comprendente le seguenti competizioni:

Gara di bocce a coppie: La gara si svolgerà presso la Trattoria De Simoni. Iscrizioni lire 3 per concorrente, che vanno indirizzate al Dopolavoro Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile», Dopolavoro Ferroviario di Udine via Cernaia, Dopolavoro Baldasseria.

Sono stabiliti premi in denaro sino alla quarta coppia classificata.

La gara avrà inizio alle ore 10.

Gara di tiro alla fune: La competizione è riservata esclusivamente agli organizzati della GIL del Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile». La prova avrà inizio alle ore 15. Premi sino alla terza squadra classificata. Le iscrizioni vanno indirizzate al Comando della GIL del Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile».

Giro podistico «Giordano Ferruglio»: Riservato alla categoria della GIL della Provincia. Il percorso della gara è il seguente: Paparotti, via Molini, Angelo Bertoni, via Vicenza, Viale Palmanova traguardo d'arrivo posto all'altezza dell'osteria al Bivio.

L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 15.30 presso il terzo Settore del Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile».

La gara avrà inizio alle ore 16. Sono fissati premi in denaro sino al quinto classificato.

TENNIS

Il IV campionato giuliano al Tennis Patrizio

Nei giorni 12, 13, 14 settembre si svolgerà a Udine sui campi del «Patrizio» un interessante torneo di tennis valevole quale Campionato giuliano per i giocatori di II e III categoria. Parteciperanno anche i tennisti di Treviso, Padova e Belluno.

Ecco i principali punti del regolamento approvato dalla F.I.T.:

Le quote di iscrizione sono: lire 20 per le gare di singolare e di lire 15 a testa per le gare di doppio. Nessun giocatore potrà iniziare la gara senza aver prima pagata la quota d'iscrizione. Tutti gli atleti e le atlete dovranno indossare in gara indumenti bianchi.

Le iscrizioni dovranno giungere entro le ore 12 del giorno 11 settembre 1941 e dovranno essere indirizzate al Tennis Patrizio.

La compilazione del tabellone della gara verrà fatta il giorno 11 settembre alle ore 21 nella sede del Tennis Patrizio, Udine.

Premio *Coppa Città di Udine* da assegnarsi alla Società residente nella Venezia Giulia o nelle province di Padova, Venezia, Treviso, il cui giocatore avrà per due anni consecutivi vinta la gara del singolare maschile.

Premio *Coppa Tennis Patrizio* da assegnarsi alla Società risiedente nella Venezia Giulia o nelle province di Venezia, Padova e Treviso la cui giocatrice avrà per due anni vinta la gara del singolare femminile.

Dette coppe verranno affidate alla Società il cui giocatore se le ha aggiudicate e verranno restituite nell'anno successivo all'inizio della disputa.

Alle gare saranno ammessi i giocatori di II e III Categoria nati o risiedenti nella Venezia Giulia e nelle province di Padova, Venezia e Treviso.

L'estrazione a sorte verrà fatta tenendo calcolo delle teste di serie a norma del regolamento gare della F.I.T.

PUGILATO

Fabriani contro Proietti e Ansini opposto a Farfanelli

ROMA, 4.

Poichè Fabriani verrà opposto a Proietti nel corso della riunione che si svolgerà domenica prossima allo Stadio del P.N.F., avversario di Farfanelli nella riunione che avrà luogo l'8 settembre a Torino sarà Ansini.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda Pordenone

Comunicato n. 4 del 2 settembre 1941

ATTIVITA' S. P.

Affiliazioni: Le Società affiliate alla Sezione Propaganda nella stagione sportiva 1940-41 debbono ritenersi decadute dai loro diritti. Quelle di esse che desiderano rinnovare la loro affiliazione, così come le Società di nuova costituzione che intendono affiliarvisi, dovranno rivolgersi alla sede di questo Direttorio (Bar Flores, piazza Cavour) tutti i martedì e venerdì dalle ore 20.30 alle ore 22. Si diffidano pertanto tutte le Società calcistiche della zona a destra del Tagliamento a disputare qualsiasi incontro se non provvederanno tempestivamente a detta regolarizzazione; caso contrario questo Direttorio, per istruzioni ricevute dal Direttorio della V Zona, Trieste, sarà costretto a reprimere ogni attività illegale.

Assicurazioni: Tutte le Società regolarmente affiliate per la nuova stagione, che intendono svolgere attività calcistica, anche per incontri amichevoli, dovranno provvedere all'assicurazione preventiva dei giocatori dipendenti. Detta assicurazione viene effettuata a mezzo dei cartellini con il pagamento di L. 6 ognuno (L. 4.50 C.I.P. e L. 1.50 bollo C.O.N.I.).

Cartellini: Il Direttorio Federale ha disposto che per l'attuale stagione 1941-42 tutti i giocatori della Sezione Propaganda debbono essere in possesso di nuove tessere, da ottenersi mediante la compilazione e presentazione degli appositi cartellini. Detti cartellini sono in vendita al prezzo di L. 1 presso la sede di questo Direttorio.

TARGA PRE CAMPIONATO

Avvertenze: Il Direttorio locale della S. P. indice ed organizza un torneo denominato «Targa pre Campionato» al quale possono partecipare tutte le Società regolarmente affiliate per la stagione sportiva 1941-42 che ne facciano domanda accompagnata dalla tassa d'iscrizione di L. 20. Il regolamento del torneo sarà inviato direttamente alle Società interessate.

Iscrizioni: Sono aperte le iscrizioni al torneo «Targa pre Campionato» che si ricevono nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana dalle ore 20.30 alle ore 21.30 alla sede del Direttorio (bar Flores, piazza Cavour), Pordenone.

Inizio: Il torneo a margine avrà improrogabilmente inizio domenica 21 settembre.

Affiliazioni: Si prende atto della regolare affiliazione delle seguenti Società: A. C. Don Bosco; Sezione Calcio della G.I.L. Porcia; Sezione Calcio G.I.L. Casarsa e Sezione Calcio G.I.L. Aviano.

Le Famiglie MARCHESINI e CROATTO ringraziano commosse, quanti parteciparono ai funerali del loro caro

Giuseppe Marchesini

e tutti quelli che, in qualsiasi forma, vollero onorarne la memoria.

Udine, li 4 settembre 1941-XIX

ULTIME NOTIZIE

Losca attività giudaico-plutocratica che rivela impotenza bellica

BERLINO, 4.

I giornali del mattino pongono in particolare risalto il continuo vittorioso procedere della guerra dell'Asse che con la forza delle armi, non solo sbaraglia i nemici su tutti i fronti ma fa anche giustizia di molte situazioni ambigue e false e smaschera piani ed atteggiamenti pericolosi per la pace del mondo di cui si sono fatte iniziatrici le giudo-plutocrazie.

Così, accanto alla esaltazione della silenziosa e preziosa opera svolta dai sottomarini nella battaglia dell'Atlantico ed allo spaventoso bilancio di guerra britannico, i giornali dedicano commenti alle notizie da Zagabria circa il ritrovamento di numerosi documenti nella sede di quell'ex Consolato generale americano che dirigeva tutta la tenebrosa attività di una bene organizzata «quinta colonna», per la propaganda anti-asse e comunista in Croazia e nel vicino Reich.

Se ultimamente le notizie relative agli affondamenti di tonnellaggio britannico non hanno registrato cifre molto elevate, scrive lo *Zeit* ciò non significa che la guerra sottomarina abbia subito un rallentamento. Il fatto è che è molto diminuita la quantità del tonnellaggio da affondare.

I tempi si fanno sempre più duri per la Gran Bretagna e navigare riesce ognor più difficoltoso. I sottomarini dell'Asse non hanno mai cessato un minuto di essere al loro posto nelle acque atlantiche e solo che se ne presenti l'occasione essi sono sempre quegli inesorabili distruggitori di naviglio nemico che in questi due anni si sono dimostrati.

Le dichiarazioni fatte alla stampa da un comandante di un sottomarino germanico, il ten. di vascello Kell, rivelano tutto l'altissimo spirito combattivo che anima questi silenziosi ed eroici soldati delle profondità marine e sono una nuova severa smentita alle fantasticherie di Radio Londra che osa ancora chiacchierare di supremazia britannica sul mare.

Per quanto i convogli nemici siano fortemente scortati, scrive il *Völkischer Beobachter*, e per quanto sia rabbiosa la difesa avversaria, allorchè un sottomarino dell'Asse ha deciso di attaccare uno o più navi nemiche non c'è forza al mondo che riesca a trattenerlo o a farlo desistere dal suo proposito.

Esso si tuffa incurante delle bombe di profondità e dello speronamento, e parte deciso all'attacco, costi quel che costi. Di questa audacia e di questo supremo sprezzo del pericolo è fatta la vita dei sommergibilisti.

L'Inghilterra ha rafforzato la difesa del suo naviglio; ma anche l'arma sottomarina ha proceduto ad intensificare la sua azione e a rafforzare le sue unità. Le esperienze di questi due anni contano molto nell'azione svolta dai sommergibilisti dell'Asse, la perfezione tecnica del materiale di cui questa arma si vale e la provatissima audacia e lo spirito dei suoi equipaggi, li mettono in grado di affrontare anche la più eccezionale delle difese nemiche e lo stesso appello fatto dalla propaganda inglese all'inizio del terzo anno di guerra, conclude il giornale nazista, di trovare nuove unità per aumentare il numero dei convogli è, in fondo, nient'altro che una riconferma delle gravissime perdite subite ad opera dell'arma sottomarina dell'Asse.

Il *Sunday Times* ha scritto che l'acqua giunge alla gola, osserva il direttore della *Börsen Zeitung* a proposito delle possibilità per l'Inghilterra di potersi aiutare con le sue proprie forze. E le dichiarazioni dell'Ammiragliato come quelle del ministro britannico per le forniture aeronautiche ci danno allo stesso tempo un chiaro sintomo di quella che è la mentalità inglese.

Oggi Londra ci si culla nell'ingenua speranza che le armate germaniche e sovietiche cozzando a lungo e così violentemente l'una contro l'altra, finiranno per esaurirsi reciprocamente. Ciò fornirebbe la possibilità per l'impero di resistere ancora, di rifarsi e, in definitiva, di vincere la guerra.

L'immutato ritmo della guerra che l'Asse conduce tanto all'ovest quanto all'est conclude l'autorevole foglio berlinese, dovrebbe però smorzare gli ardori di tutte queste fantasie.

La radio britannica scrive il *Lokal Anzeiger*, si scalmana ad assicurare i suoi ascoltatori che tanto in Grecia, quanto a Creta, gli inglesi non hanno subito sconfitte, ma che quelli sono classici successi di cui si vedrà un giorno la vasta portata. Non crediamo che il generale Wavell, il vincitore di Creta, di Grecia e di Sollum sia proprio della stessa opinione. Quanto dice la radio di Londra può fare il paio con le grottesche affermazioni dell'ebreo Lozowski, che da Mosca ha proclamato come il Duce ed il Führer si siano incontrati sul fronte orientale per stabilire le modalità di una grandiosa ritirata.

A tutte queste chiacchere, si affaccino esse sulla scena mondiale in uniforme britannica o sovietica. I soldati dell'Asse penseranno a dare dura e persuasiva risposta. La cosa più giusta scrive lo *Zwoelf Uhr Blatt*, forse l'ha detta senza volerlo quel propagandista inglese che ha affermato: «noi ci troviamo a navigare ancora in alto mare ed il porto è ancora molto lontano».

Con ciò gli inglesi vorrebbero sollecitare le immissioni di carburante nel motore della loro barca che naviga tanto faticosamente ma siccome questo benedetto carburante tarda a venire dall'America, il propagandista inglese ha concluso egli stesso con l'enunciazione della sua figura rettorica, quale sarà il destino del suo paese. L'America preferisce lavorare sott'acqua; è più comodo e più redditizio per gli interessi giudaici.

In gara con l'amica Inghilterra, scrive il *Völkischer Beobachter*, gli Stati Uniti, proclamando il diritto dei popoli alla libertà e la minaccia di fantastiche «quinte colonne» germaniche in America e nel vicino e medio oriente, lavorano per la causa dell'imperialismo, che ha come premessa l'annientamento di ogni risveglio nazionale europeo e come hanno fatto in Croazia fanno agire, per conto loro, una ben organizzata e pericolosa «quinta colonna». I ritrovamenti effettuati a Zagabria hanno chiaramente smascherato delle losche attività e anche di questo le potenze dell'Asse sapranno tenere conto per la resa finale dei conti.

Nel paese (della statua) della libertà
non è permesso dissentire da Roosevelt

Il capo d'una associazione operaia silurato perchè contrario al bolscevismo

NUOVA YORK, 4.

Il «New York Times» informa che a Cambten nel New Yersey uno dei capi delle associazioni operaie americane è stato silurato per aver osato esprimere la sua opinione contraria al bolscevismo.

Si tratta del segretario generale della CIO Carey, che è stato esonerato dalla sua carica di presidente dell'associazione elettricisti e radioriparatori. Come riferisce il giornale, Carey era notoriamente fautore di Roosevelt. Egli aveva però proposto una mozione che condannava non soltanto il Nazionalsocialismo e il Fascismo, ma anche, in ugual misura, il comunismo.

Questa manifestazione di pensiero in contrasto con quello del presidente Roosevelt ha avuto l'effetto di far crollare Carey. Egli non ha voluto tener presente che il bolscevismo combatte con gli inglesi e che per tale motivo deve essere rispettato.

Tramonto delle teorie democratiche nella Repubblica argentina

BUENOS AIRES, 4.

Una seduta movimentata si è avuta mercoledì alla Camera argentina essendo in discussione vari problemi di politica estera. Il deputato Vionante ha confutato in special modo i fautori di una conferenza panamericana, dicendo che tale iniziativa non risolverebbe alcun problema nazionale. L'oratore ha inoltre dichiarato che l'Argentina deva mantenere la più stretta neutralità. Il deputato radicale Araya ha suscitato viva impressione quando ha affermato che l'Argentina non vuole più sapere di teorie democratiche ed ha invitato i cittadini degli Stati Uniti residenti in Argentina ad assistere alle prossime elezioni argentine per accertarsi che la democrazia non fa più presa. *(Radio Stefani).*

Ironia tragica

L'Iran incorporato nell'impero britannico allo scopo di garantirne la libertà!

KABUL, 4.

Il Governo dell'Iran ha rimesso ai rappresentanti dell'Inghilterra e dell'Unione sovietica la sua risposta alle condizioni d'armistizio. Si sa che la condizione più importante per la conclusione dell'armistizio è quella che concerne direttamente l'Iran il quale verrà incorporato nell'impero britannico allo scopo di garantire la sua libertà.

La Turchia segue con ansia gli avvenimenti nell'Iran

La bolscevizzazione del paese già iniziata

ANKARA, 4.

In Turchia si seguono con ansia crescente gli avvenimenti nell'Iran. Si apprende, e questo non giova certamente a calmare gli animi, che i bolscevichi hanno istituito i Soviet nelle località occupate servendosi degli emigrati. Così si è iniziata la bolscevizzazione del paese. La notizia poi secondo la quale le truppe russe avrebbero occupato tutto il confine settentrionale dell'Iran ha prodotto in Turchia costernazione.

L'ex presidente del Consiglio egiziano
denuncia il tradimento dell'Inghilterra e la necessità di liberarsi dal giogo

ANKARA, 4.

Il Capo del partito Wafdista Nahas Pascià che è stato anche presidente del consiglio egiziano, parlando al Cairo ha messo in rilievo il tradimento preparato dall'Inghilterra contro l'Egitto che essa continua a sfruttare unicamente per i propri interessi. Fra gli applausi degli ascoltatori Nahas Pascià ha affermato di voler continuare la lotta contro l'Inghilterra per liberare l'Egitto dal giogo inglese.

Un padiglione antisovietico
alla Fiera d'autunno budapestina

BUDAPEST, 4.

Vivo interessamento ha suscitato nell'opinione pubblica ungherese l'inaugurazione del padiglione antisovietico che oggi è stato visitato da molte migliaia di persone. In alcune sale viene presentata parte del bottino di guerra: cannoni, carri armati, aeroplani, cannoncini anticarro e mitragliatrici; in altre sono esposti prodotti sovietici, vestiti e calzature con i prezzi correnti nella Russia sovietica e soltanto accessibili ai nababbi del bolscevismo. In un'altra sala un'ampia documentazione fotografica offre un quadro della lotta dei magiari contro il bolscevismo, dall'organizzazione dell'esercito nazionale comandato dall'ammiraglio Horty che da Szeged marciò contro i comunisti imperanti allora in Ungheria alla partecipazione dell'Ungheria alla guerra contro la Russia sovietica.

Rientro in sede
del rappresentante rooseveltiano presso la Santa Sede

NUOVA YORK, 4.

Syron Taylor è partito oggi in aereo per Lisbona donde proseguirà per Roma. Taylor che viaggia assieme alla moglie, va a riprendere le funzioni di rappresentante di Roosevelt presso la Santa Sede, funzioni che aveva interrotto per malattia.

Vivo risentimento nel Cile
per la famosa "lista nera"

Un senatore in missione alla Casa Bianca

WASHINGTON, 4.

Per incarico del suo Governo, è giunto a Washington il sen. cileno Erazuiriz, noto economista, che dovrà esporre alla Casa Bianca le gravi difficoltà causate al Cile in seguito alla pubblicazione della «Lista nera» rooseveltiana. Erazuiriz ha reso noto alla stampa il vivo risentimento che regna nel suo Paese per l'inopportuna iniziativa del presidente Roosevelt, osservando che essa colpisce troppo fortemente l'economia dei Paesi sud-americani.

Se in seguito alla situazione ora creatasi, che ha gettato lo scompiglio negli ambienti commerciali dei Paesi sud-americani, la Casa Bianca non cambierà sistema, gli Stati Uniti corrono il rischio di crearsi ostilità generali nell'America latina. Il sen. cileno ha rilevato la particolare asprezza della politica di Roosevelt osservando che a simili eccessi non è arrivata nemmeno la Inghilterra.

La riconoscenza del popolo bulgaro alle potenze dell'Asse
per la realizzazione degli ideali nazionali

SOFIA, 4.

Il ministro della giustizia, Mitakoff, illustrando alla Sobranje il progetto di legge che modifica e completa la vigente legge per la difesa della nazione, ha detto che esso ha per iscopo la tutela dei supremi interessi del Paese in quest'ora storica. Il progetto di legge aumenta pertanto le pene previste per i perturbatori della vita nazionale, i quali saranno giudicati dai tribunali speciali che compiranno la loro opera con procedure rapide. Sarà così posta fine alla attività degli elementi antibulgari che sfruttano le attuali circostanze, servendosi di ogni mezzo, per minare la unità del popolo bulgaro. Il ministro Mitakoff ha concluso il suo discorso esprimendo ancora una volta la riconoscenza del popolo bulgaro alle più grandi Potenze europee, l'Italia e la Germania, le quali con il loro validissimo appoggio e col sacrificio di sangue dei loro eroici soldati, hanno reso possibile la realizzazione degli ideali nazionali bulgari.

Le rappresentazioni
del Carro di Tespi lirico in Albania

TIRANA, 4.

Con il «Barbiere di Siviglia» di Rossini, si sono concluse questa sera le rappresentazioni del Carro di Tespi lirico della capitale albanese. Domani il carro sarà a Durazzo dove si fermerà alcuni giorni per poi proseguire verso il centro dell'Albania.

MOTIVI OPERETTISTICI

Il filobolscevismo delle signore Roosevelt e Churchill

ROMA, 4.

L'opinione pubblica mondiale registra con ironia l'improvviso entusiasmo filo-bolscevico che ostentano pubblicamente la signora Roosevelt e la signora Churchill per appoggiare la nuova politica russofila dei rispettivi consorti.

Più agitata e più rumorosa della signora Churchill, la presidentessa nordamericana non si contenta di operare nei salotti e nelle fiere di beneficenza, ma piglia posizione addirittura al microfono di grandi ditte pubblicitarie ed in giri di conferenze.

Questo entusiasmo filo-bolscevico delle due signore anglosassoni che sono fisicamente separate dal bolscevismo, una dall'isolamento insulare l'altra dalla immensità dell'Atlantico, è tanto più strano in quanto proviene da due tipiche rappresentanti della femminilità super capitalistica. Tanto la signora Churchill che la signora Roosevelt hanno trascorso la loro esistenza e continuano a trascorrerla in un ambiente aristocratico ed in un quadro di opulenza con la cornice d'una numerosa servitù. Sarebbe interessante sapere, ad esempio, se la signora Churchill, quando fa la propaganda per il comunismo, sfoggia la sua famosa collezione di smeraldi ereditata dai Malborough e se la signora Roosevelt nei suoi giri di conferenze porta all'orecchio quei grossi solitari del formato di una nocciola coi quali era usa a presenziare i pranzi diplomatici di gala della Casa Bianca. Probabilmente le due signore filobolsceviche non conoscono del bolscevismo che ciò che ad esse raccontano a colazione i loro consorti sui nuovissimi amici di Mosca ed hanno dimenticato ciò che dai medesimi consorti hanno udito in altri tempi sugli orrori del bolscevismo, sulle infamie di Stalin e sul pericolo mondiale della pestilenza rossa.

Consigli a Roosevelt

Un giornale americano propone
di applicare i principii democratici nei Dominii inglesi in India e nella Russia di Stalin

NUOVA YORK, 4.

Il *New York Daily News* contesta le affermazioni fatte da Roosevelt nell'ultimo suo discorso ai lavoratori, scrivendo che non spetta agli Stati Uniti il compito di imporre al mondo la democrazia. Ma anche se tale missione fosse veramente necessaria, continua il giornale, sarebbe naturale iniziarla applicando i principii democratici nei domini inglesi in India, in tutte le colonie africane ed infine ad un altro Paese che pretende di tutelare in particolar modo i lavoratori: la Russia di Stalin. Il tentativo di estendere tali teorie ai Paesi totalitari coinvolgerebbe gli Stati Uniti in un conflitto che sarebbe certamente infausto. Il giornale osserva peraltro che, per giungere alla guerra, Roosevelt dovrebbe anzitutto sopprimere la libertà di stampa e rinviare al novembre del 1942 le elezioni per la Camera dei rappresentanti.

Anche la *Chicago Tribune* attacca la politica del Presidente criticando l'invio di rifornimento americano ai Sovieti. E' una alleanza con la barbarie, dice il giornale, che degrada i principii costituzionali degli Stati Uniti e tradisce i loro ideali storici.

La voracità britannica
si porta verso l'Afganistan

TOKIO, 4.

L'*Hochi* rileva che la voracità inglese affiancata da quella degli Stati Uniti si sta dirigendo verso le frontiere dell'Afganistan con l'ormai vecchio pretesto di intrighi tedeschi all'interno del paese.

Rammentando le precedenti piratesche azioni anglo-americane, il giornale continua facendo notare che gli Afgani appartengono alla razza asiatica e che essi sono nella sfera d'influenza del futuro ordine asiatico e conclude dicendo che è necessario quindi sorvegliare le manovre inglesi in quel settore.

Suddito inglese
condannato a sei mesi di prigione nel Marocco francese

TANGERI, 4.

Si apprende dal Marocco francese che il tribunale francese di Casablanca ha condannato un suddito inglese a sei mesi di prigione ed a mille franchi di ammenda, per avere nello scorso mese di giugno, a Setat svolto propaganda atta ad influenzare sfavorevolmente lo spirito delle popolazioni marocchine.

Il capo della famosa ceka madrilena
è stato finalmente pescato a Barcellona

BARCELLONA, 4.

Dopo lunghe e difficili ricerche la polizia di Barcellona ha arrestato Manuel Rascon, capo della famosa ceka che tante stragi compì a Madrid. Rascon è personalmente responsabile dell'assassinio dei fratelli di Serrano Suñer, di Ramiro Maetsu, di Ledesma Ramos, capi del nazional-sindacalismo, del generale Losada, di numerosi aristocratici e di tutti i migliori capi della polizia madrilena.

Severe condanne contro comunisti
ai Tribunali speciali di Parigi e di Lione

PARIGI, 4.

Dieci individui colpevoli di aver favorito attivamente la propaganda comunista, sono stati condannati dal tribunale speciale di Parigi a pene varianti fra i due anni di prigione e i dodici anni di lavori forzati.

La sezione speciale del tribunale militare di Lione incaricata della repressione della propaganda comunista, nella sua prima seduta, ha condannato due imputati a 10 anni e tre a 5 anni di lavori forzati, alla perdita dei diritti civili e alla confisca dei beni. Sono state pronunciate altre quattro condanne a 5 anni di prigione. *(Radio Stefani).*

Una macabra documentazione del terrorismo rosso in Ucraina

Orti di guerra a Firenze
Tutte le aree libere destinate alla produzione

FIRENZE, 4.

In relazione alle direttive date dal Duce per la destinazione alla produzione ortofrutticola di tutte le aree libere, il Podestà ha riunito col vice podestà, i rappresentanti del Dopolavoro provinciale, della Associazione fascista della proprietà edilizia, dell'Ispettorato agrario provinciale e dei vari uffici comunali interessati per addivenire, con la necessaria rapidità e con criteri razionali, alla attuazione delle disposizioni in proposito ricevute. E' stato stabilito che il Comune metterà a disposizione del Dopolavoro provinciale tutte le aree disponibili, e l'ufficio della proprietà edilizia inviterà tutti i proprietari ad utilizzare tutto il terreno adatto di cui dispongono, mentre l'Ispettorato agrario consiglierà le colture più idonee ai singoli terreni dopo sopraluoghi da eseguirsi prontamente. Le varie colture saranno continuamente seguite e consigliate a cura dei Dopolavori rionali e a cura dei Dopolavori rionali saranno anche indette gare per stimolare la produzione. Intanto per ordine del Podestà è già stato eseguito un accertamento non solo delle aree comunali ma anche di quelle private il cui risultato è stato messo a disposizione degli organi interessati.

Divieto
d'importazione dei giornali

ROMA, 4.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto ministeriale col quale è posto il divieto di importazione nel Regno dei giornali. Tale divieto è applicabile anche alle importazioni dall'estero nel Regno di Albania. Il Ministro delle Finanze, di concerto con quello della Cultura popolare, potrà concedere, ove lo ritenga opportuno, importazioni in deroga al divieto medesimo. Il decreto entra in vigore da oggi.

Oggi s'inizia a Venezia
il primo convegno nazionale del tessile

VENEZIA, 4.

Sotto gli auspici del Partito, domani avranno inizio a Venezia i lavori del primo convegno nazionale del tessile tipo al quale partecipano duemila congressisti fra industriali, commercianti, artigiani e lavoratori convenuti da ogni parte d'Italia.

Il convegno di eccezionale importanza permetterà un opportuno scambio di idee e di esperienze che valorizzeranno l'importanza economica e tecnica della rivoluzione operata in questo settore economico nazionale.

Le relazioni presentate dai maggiori esponenti delle organizzazioni corporative interessate, superano il centinaio e non mancheranno di suscitare una vasta e proficua discussione per l'interesse attuale dei temi e l'importanza degli argomenti trattati.

La presidenza del convegno è stata affidata al segretario federale di Venezia, in rappresentanza del Segretario del Partito. Ai lavori presenzieranno il Conte Volpi di Misurata, presidente della Confederazione nazionale fascista degli industriali e le delegazioni germanica, ungherese, svizzera e croata, giunte per l'occasione a Venezia.

Un Ente per la pastorizia
costituito in Abruzzo

Vibrante telegramma al Duce

ROMA, 4.

Al Duce è pervenuto da Aquila il seguente telegramma:

«Gli armentari d'Abruzzo, convocati ne L'Aquila per la seconda mostra-mercato ovini, indetta dal Consiglio provinciale delle corporazioni, hanno costituito l'Ente per la pastorizia, che sarà organo di propulsione e di coordinamento delle iniziative dirette a realizzare un graduale assorbimento dei greggi transumanti nell'ambito del territorio montano e il miglioramento della razze nostrane ai fini di assicurare un più cospicuo apporto alla produzione della carne e della lana del paese. La gente tenace e fedelissima di questa terra si considera impegnata agli ordini Vostri, Duce, per una decisiva ripresa della tradizionale industria che qui trova le naturali condizioni di vita e di sviluppo. - Prefetto CORTESE».

Thaon di Revel visita a Berlino
le organizzazioni economiche e sociali

BERLINO, 4.

Durante la sua permanenza a Berlino il ministro delle finanze, conte Thaon di Revel, dopo essersi intrattenuto col ministro delle finanze del Reich von Krosik, ha compiuto interessanti visite alle organizzazioni di carattere economico e sociale della capitale del Reich. Egli si è recato anche alla sede dell'ambasciata d'Italia. Il ministro Thaon di Revel ha visitato la sede del Fascio di Berlino dove ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

I gerarchi nazisti d'Atene
a un rancio cameratesco nella Casa d'Italia

ATENE, 4.

I gerarchi della sezione ateniese del Partito nazionalsocialista hanno partecipato alla mensa organizzata dall'ispettore dei Fasci in Grecia alla Casa d'Italia. Fascisti e nazisti hanno consumato il rancio in cordiale cameratismo con numerosi ufficiali delle Forze Armate italiane che frequentano regolarmente i locali messi a loro disposizione dal Fascio di Atene.

Corso gratuito
di avviamento radiofonico per coristi di ambo i sessi

ROMA, 4.

Col 1. ottobre p. v. presso la direzione compartimentale di Roma e presso la sede di Torino dell'Eiar, si aprirà un nuovo corso gratuito di avviamento radiofonico per coristi di ambo i sessi. I limiti massimi di età per gli allievi di tale corso sono fissati in 25 anni per le donne e 35 per gli uomini.

Il maltempo in Ungheria

La gravità delle inondazioni nella Transilvania non accenna a diminuire - Intere zone sommerse dall'acqua ed abitati completamente distrutti - Centinaia di famiglie senza tetto
I danni ammontano ad alcuni milioni di pengő

BUDAPEST, 4.

Da alcuni giorni il maltempo imperversa in quasi tutta l'Ungheria. Piogge torrenziali e venti violentissimi hanno causato ingenti danni. In tutta la regione della Diacska il vento, accompagnato da una violentissima grandinata, ha distrutto il granoturco e quasi tutti i frutteti. Nella città di Sarospatak l'uragano che ha imperversato con eccezionale violenza, durante tutta la notte scorsa ha scoperchiato numerose case e divelti alberi e pali telefonici. La gravità delle inondazioni nella Transilvania non accenna a diminuire.

Dalla capitale partono alla volta delle località danneggiate dalle inondazioni colonne di automezzi recanti soccorso a quelle popolazioni. Danni sono pure registrati nella città di Ezilagysomlyo, dove ben 80 abitazioni sono crollate ed un centinaio di edifici sono rimasti danneggiati. Centinaia di famiglie sono senza tetto. Tutta la campagna dei dintorni della città è sommersa dall'acqua. Il bestiame è andato distrutto. La notte scorsa la città, in seguito all'allagamento della centrale elettrica, è rimasta al buio. I danni ammontano ad alcuni milioni di pengö. Il numero delle vittime non è stato ancora accertato. *(Radio Stefani).*

Una spada d'onore
offerta dall'esercito brasiliano al Capo dello Stato portoghese

LISBONA, 4.

Il presidente della Repubblica, gen. Carmona, ha ricevuto una ambasceria speciale brasiliana di cui è capo Julio Dantas, che gli ha recato il saluto del Presidente della Repubblica del Brasile, Vargas, e del Ministro degli esteri Aranha e li ha consegnato una spada d'onore offerta al Capo dello Stato portoghese dall'esercito brasiliano.

Dantas ha rimesso al generale Carmona anche l'originale del decreto che lo nomina generale dell'esercito brasiliano.

L'ambasceria speciale si è quindi recata al Palazzo Jaobento dove Dantas ha presentato al ministro Salazar il diploma di dottore «honoris causa» conferitogli dalla Università di Rio de Janeiro.

Accademie nazionali in Spagna
per la formazione dei quadri di comando

MADRID, 4.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un progetto di legge che stabilisce la creazione di accademie nazionali per la formazione dei quadri di comando e degli istruttori del fronte della gioventù spagnola. Sono stati approvati inoltre un decreto legge per la ricostruzione di Santander ed altri riguardanti l'esecuzione di importanti opere pubbliche.

Cambio della guardia
nel servizio estero della Falange

MADRID, 4.

Josè Jimenez Rosado lascia la carica di segretario nazionale per il servizio estero della Falange e viene sostituito da Gennaro Riesta Diaz. Pablo Merry Delcals lascia la carica di capo del servizio della stampa estera della Falange e viene sostituito da Felice Kyimemes Sandoval.

(Radio Stefani)

Come nei romanzi d'avventure

Selvaggia scena di pirateria
sulla costa cinese

SCIANGAI, 4.

Una ventina di naufraghi hanno raccontato una romanzesca scena di pirateria avvenuta a sud di Ningpo non molto lontano da Sciangai. Al tramonto di sabato, quattro imbarcazioni piratesche assalirono due grosse giunche e sei pescherecci. Brandendo pistole e coltellacci, i filibustieri si impossessarono del carico dei battelli e di tutti gli oggetti di valore, obbligando quindi oltre un centinaio di giovani marinai e pescatori a raggiungere una loro imbarcazione, mentre ammassarono i rimanenti in una delle giunche dando fuoco all'altra ed ai pescherecci. Dalla giunca sovraccarica molte donne e bambini precipitarono in mare annegando.

Notizie brevi
Dall'Estero

L'osservatorio della Cartuja a Granata ha registrato durante il mese di agosto 21 terremoti più o meno lontani.

Il ministro ungherese della Giustizia, Radocsay, si recherà nei prossimi giorni in Germania, invitato dal segretario di Stato alla Giustizia del Reich.

Allo stadio di Budapest si svolgerà una gara ciclistica italo-ungherese. Vi parteciperanno i migliori campioni dei due Paesi.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Vita economico-finanziaria

Quotazioni di borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 3	del 4
Rendita 5%	93.40	94.40
Rendita 3.50%	75.80	75.85
Redim. 5% imm.	94.80	94.80
Redim. 3.50% 1934	72.45	72.50
Buoni Tesoro 1949	97.50	97.50
» » 1943	96.30	96.50
» » 1944	97.20	97.15
» » 1950	97.50	97.50

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 3	del 4
Venezie 3.50%	95.—	95.—
I.R.I. STET 4%	800.—	800.—
I.R.I. Mare 4.50%	497.50	499.25
I.R.I. Ferro 4.50%	532.—	537.—
I.R.I. 4.50%	473.—	472.25
E.L.F.E.R. 4.50%	480.50	481.—
Cogne 5%	502.—	502.50
Cogne 5.50%	513.—	513.—
Città di Roma 5%	572.50	473.—
C.O.P. 5%	474.—	474.—

AZIONI

	Quotazioni del 3	del 4
La Centrale	1670.—	1750.—
Mediterranea	810.—	835.—
Meridionali	1600.—	1700.—
Ass. Generali	1288.—	1320.—
Coton. Cantoni	8800.—	9100.—
Coton. Olcese	1425.—	1421.—
Tessuti stampati	2740.—	2770.—
Linificio Canap. Naz.	1255.—	1300.—
Manif. Rossari-Varzi	1580.—	1603.—
Manif. Rotondi	1120.—	1120.—
Manif. Tosi	168.—	169.—
Manif. Cot. Merid.	795.—	832.—
Unione Manif.	720.—	755.—
Lanif. Gavardo	1245.—	1240.—
Lanif. Rossi	6400.—	6675.—
Lanif. Targetti	215.—	233.—
Fiasc Como	279.—	290.—
Cascami seta	781.—	801.—
Fibre Tess. (Chatill.)	172.—	180.—
Snia Viscosa	1010.—	1040.—
Finsider	566.—	572.—
Ilva	251.—	254.—
Metallurgica Italiana	614.—	655.—
Monte Amiata	747.—	780.—
Montecatini	284.50	294.—
Dalmine	236.—	245.—
Miniere del Siele	661.—	670.—
Ansaldo	86.—	88.25
Breda	600.—	615.—
Bianchi	169.—	180.—
Isotta Fraschini	159.—	165.—
Fiat	1008.—	1045.—
O.M.I. già Reggiane	157.—	165.—
Adriatica di Elettr.	288.—	288.—
C.I.E.L.I.	592.—	610.—
Dinamo	574.—	600.—
Edison	644.—	675.—
Elettrica Bresciana	665.—	680.—
Selt Valdarno	1360.—	1420.—
Emiliana	1075.—	1090.—
Cisalpina	353.—	365.—
Seso	137.—	142.—
Sip	120.—	125.—
Tirso	280.—	284.—
Vizzola	1152.—	1180.—
Merid. Elettricità	584.50	600.—
Orobia	234.—	248.—
Ovesticino	322.—	340.—
Romana Elettricità	540.—	560.—
Terni	334.—	345.—
Unes	27.85	28.50
Marelli	160.—	165.50
Tecnomasio It. B.B.	250.—	252.—
Volta	293.—	303.—
Distillerie Italiane	310.—	320.—
Eridania	1182.—	1202.—
Raffin. Lig. Lomb.	1330.—	1369.—
A.N.I.C.	124.—	132.—
Italgas	26.10	27.—
Fondi Rustici	290.—	310.—
Beni stabili, Roma	550.—	575.—
Cartiere Burgo	557.—	570.—
Ciga	91.—	98.—
Italcementi	461.—	470.—
Pirelli Italiana	2424.—	2535.—
Pirelli & C.	1104.—	1146.—

CAMBI

	Quotazioni del 3	del 4
New York	19.—	19.—
Svizzera	441,	441,—

Imposta entrata
vendita al minuto di vino da parte di grossisti

L'Intendenza di Finanza comunica:

E' stato proposto quesito se i grossisti di vino che oltre alle vendite all'ingrosso nei confronti di commercianti, esercenti o privati consumatori, attendono anche alla sistematica od abituale vendita al minuto del vino (a damigiane, a fiaschi, a litri ecc.) siano tenuti a corrispondere limitatamente a dette vendite al dettaglio l'imposta sull'entrata a norma dell'accordo 27 dicembre 1940-XIX, n. 99437. Il Ministero con circolare n. 66121 in data 20 agosto 1941 ha dichiarato al riguardo che, essendo in base alle vigenti disposizioni l'imposta sull'entrata per i vini, mosti ed uve da vino dovuta esclusivamente all'atto della soggezione dei detti prodotti alla imposta di consumo ed in abbonamento all'atto della vendita dei prodotti stessi effettuata in pubblici esercizi od al minuto in base agli accordi 99437 e 99438 del 27 dicembre 1940-XIX, non v'ha dubbio che per le vendite di vino effettuate al dettaglio da parte dei grossisti, ancorchè i medesimi siano sprovvisti della licenza per le vendite al dettaglio, l'imposta sull'entrata è dovuta in abbonamento giusta le norme di cui al citato accordo 99437 del 27 dicembre 1940.

Ciò stante, trattandosi nella specie di esercizi aventi attività promiscua (vendita all'ingrosso ed al minuto), le ditte interessate debbono presentare al competente Ufficio del Registro, a norma dell'articolo 13 del suddetto accordo, una dichiarazione indicante l'entrata lorda relativa alle vendite al minuto, in base alla quale gli Uffici del Registro provvederanno alla liquidazione del canone d'imposta dovuto dalla ditta.

In considerazione, peraltro, dei dubbi sorti in passato in ordine al pagamento dell'imposta per la vendita in parola, si ammette che la corresponsione in abbonamento a norma del citato accordo n. 99437 per le vendite di cui trattasi, abbia decorrenza dal 1. luglio 1941, e che le ditte interessate presentino entro il 30 settembre p. v. al competente Ufficio del Registro la denuncia relativa all'entrata lorda che la ditta presume di conseguire per le vendite al dettaglio di vino nel corrente anno.

Il canone d'imposta dovuto sarà versato in due rate scadenti l'una il 15 ottobre e l'altra il 15 dicembre 1941.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per VENEZIA: ore 4.45 — 8.51 — 11.30 — 15.15 (diretto) — 18.5 — 20.44 (diretto).
Per TARVISIO: ore 5.28 — 8.15 — 11.10 (diretto) — 13.25 — 16.40 — 18.41 — 21.20 (fino a Carnia).
Per TRIESTE: ore 4.20 — 5.35 — 7.22 — 9.11 — 11.18 — 13.5 — 16.5 — 17.40 (fino a Gorizia) — 18.40 — 20.46 (diretto) — 21.25.
Per CERVIGNANO-S. GIORGIO NOGARO: ore 5.5 — 6.46 — 11.30 — 14.22 — 18.50 — 21.26 (fino a Cervignano)
Per CIVIDALE: ore 7.20 — 9.50 — 12.45 — 16.41 — 18.45 — 21.
Per VILLA SANTINA DA CARNIA: ore 0.55 — 9.24 — 14.25 — 17.40 — 20.

ARRIVI

Da VENEZIA: ore 7.42 — 9.42 — 11.9 (diretto) — 16.35 — 20.54 (diretto) — 0.15.
Da TARVISIO: ore 6.41 (da Carnia) — 7.42 — 9.4 (da Carnia) — 11 — 15.5 — 17.48 — 20.24 (diretto) — 22.24
Da TRIESTE: ore 6.39 — 7.55 — 8.47 (diretto) — 10.55 — 11.45 — 14.35 — 15.11 — 17 (da Gorizia) — 17.55 — 19.57 — 22.26 — 22.51.
Da CERVIGNANO-S. GIORGIO NOGARO: ore 7.54 — 8.52 — 15.20 — 18.35 — 20.1 (da Cervignano) — 0.14.
Da CIVIDALE: ore 6.35 — 8.51 — 14.16 — 17.34 — 20.
Da VILLA SANTINA A CARNIA: ore 8.7 — 13.57 — 16.52 — 19.29.